

IL PROGETTO

Quadro di sintesi degli elementi che determinano inconcedibilità
Rapporto tra stato concessorio vigente ed elementi che determinano
inconcedibilità

Analisi SWOT

Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 9/04/2015 "Piano delle Coste di
Molfetta" - Atto di indirizzo alla progettazione

Scenari del Regime Transitorio

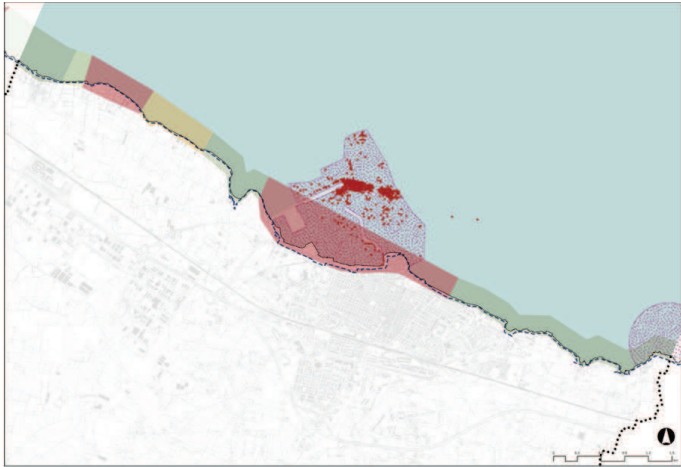
Obiettivi ed Azioni del PCC

*Elaborati grafici***B.1. Zonizzazione del Demanio**

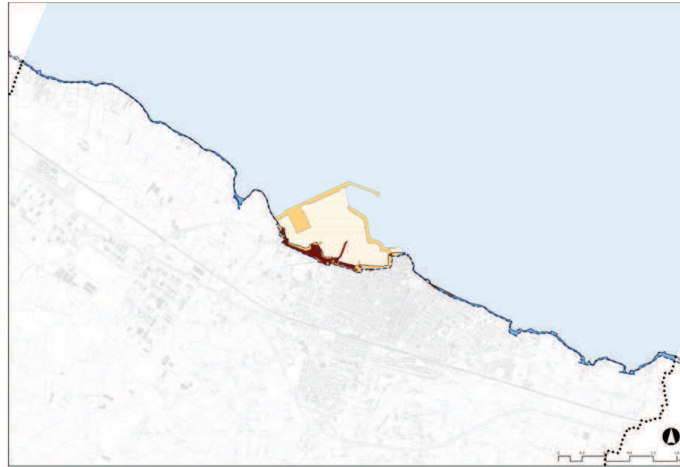
- B.1.1. Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della "linea di costa utile"
- B.1.2. Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione
- B.1.1-2 Concessioni demaniali vigenti rispetto alla linea di costa utile e alle aree concedibili (1:2.000)
- B.1.3-4-5-6 Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo; con finalità turistiche diverse da SB ed SLS; con finalità diverse
- B.1.7. Individuazione delle aree vincolate
- B.1.8. Sistema delle infrastrutture pubbliche
- B.1.3-5-6-8 Concessioni Demaniali e Mobilità

B.2 Interventi di recupero costiero**B.3 Elaborati esplicativi del regime transitorio**

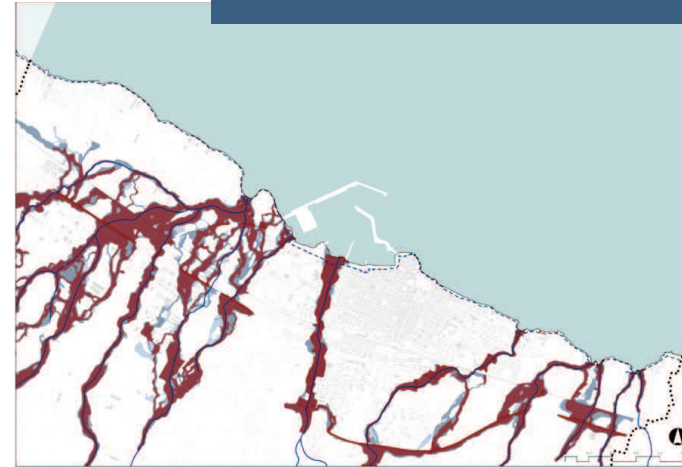
- B.3.1 Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili
- B.3.2 Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione
- B.3.3 Individuazione delle recinzioni da rimuovere
- B.3.4 Individuazione degli accessi da rendere pubblici



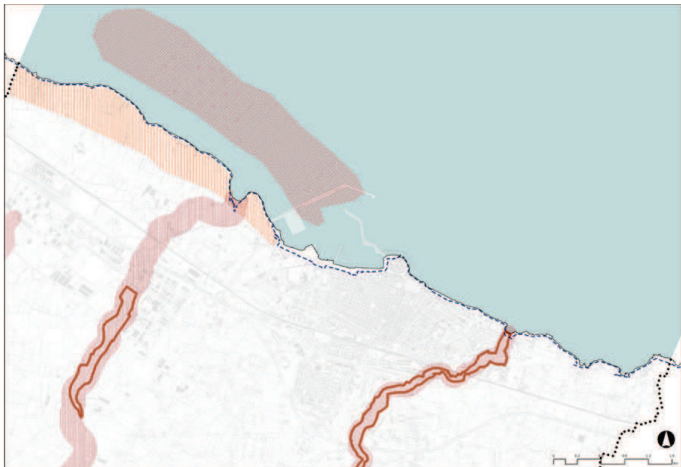
1.2.bis



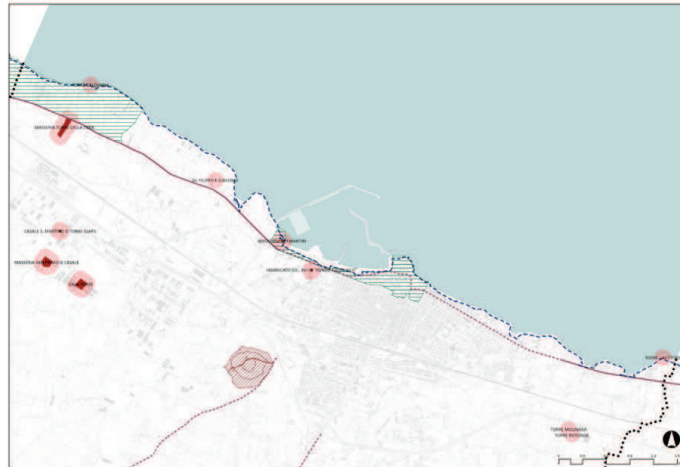
1.3



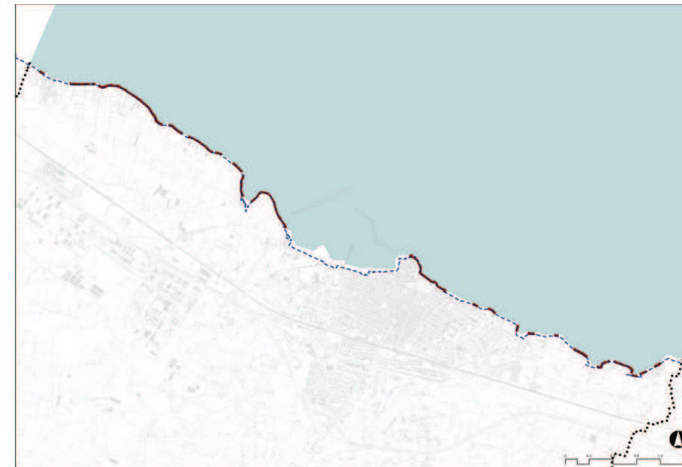
1.4



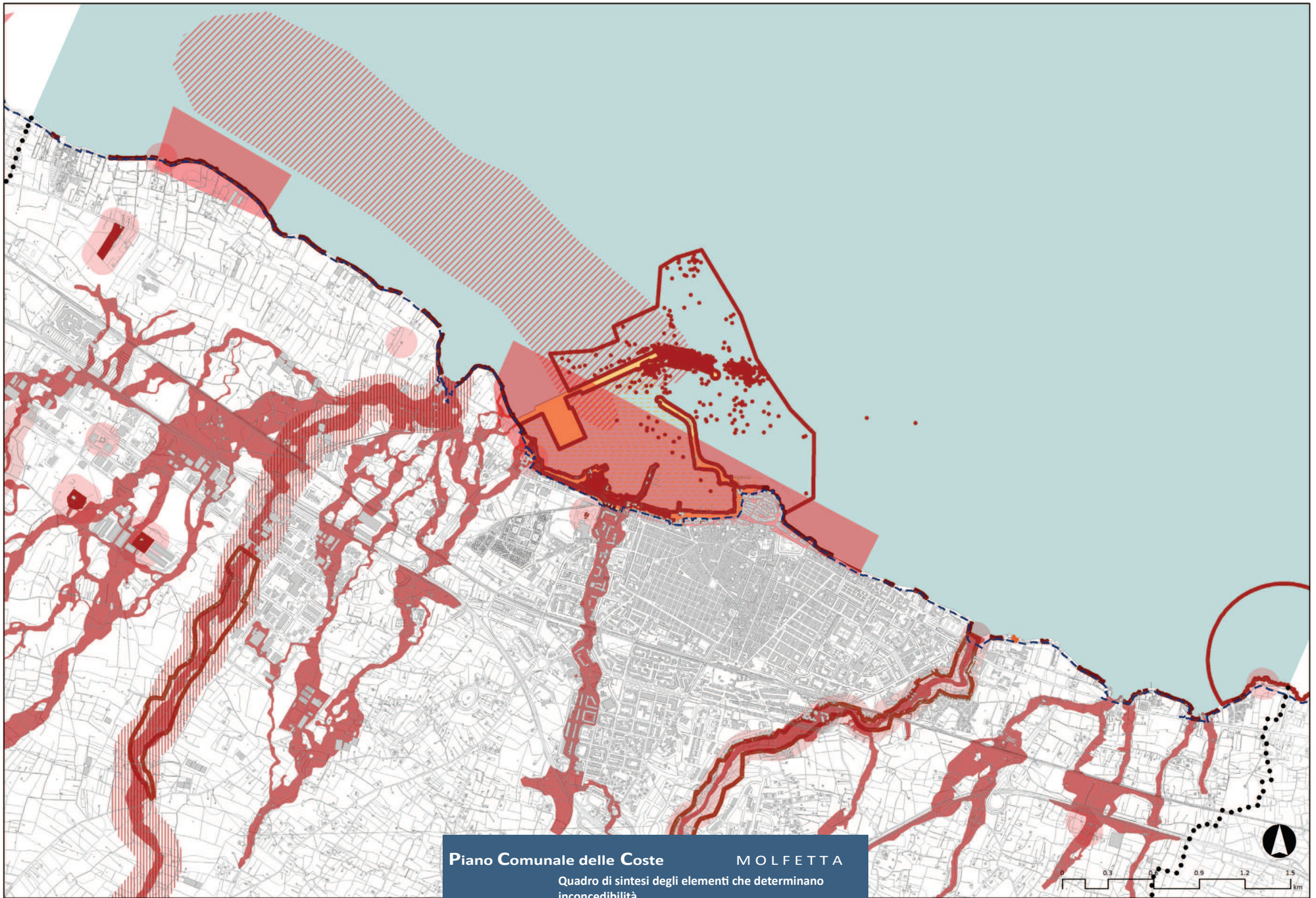
1.5



1.6



fascia demaniale inferiore a 15 m di profondità

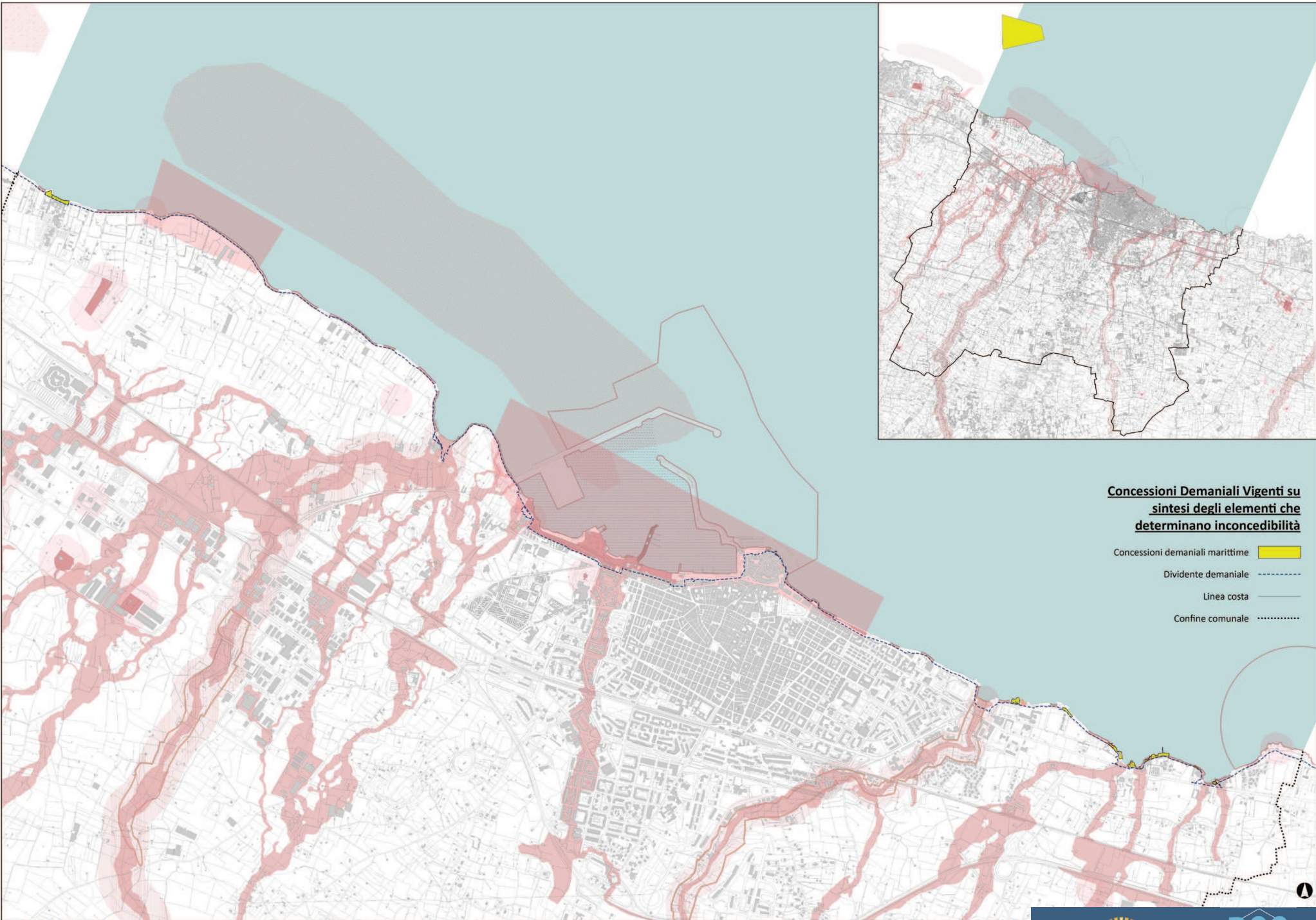


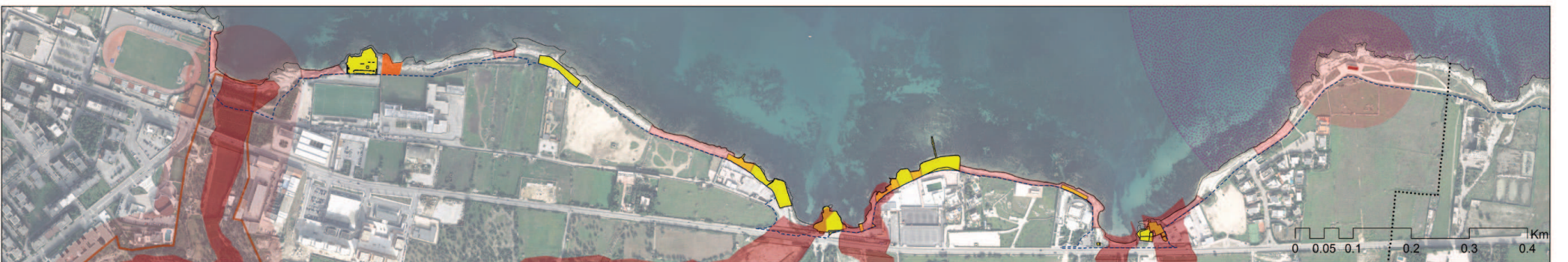
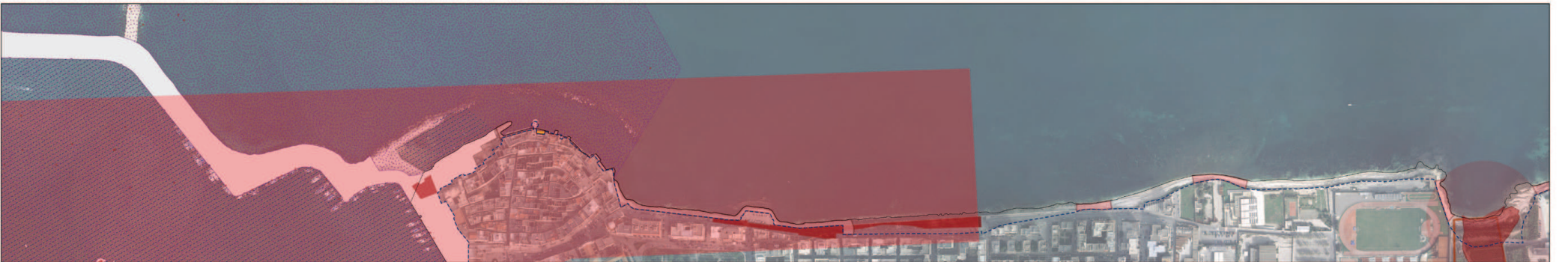
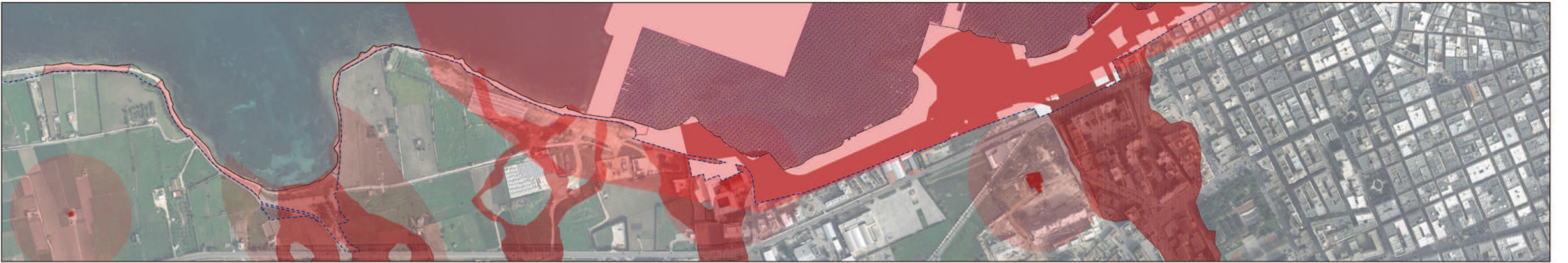
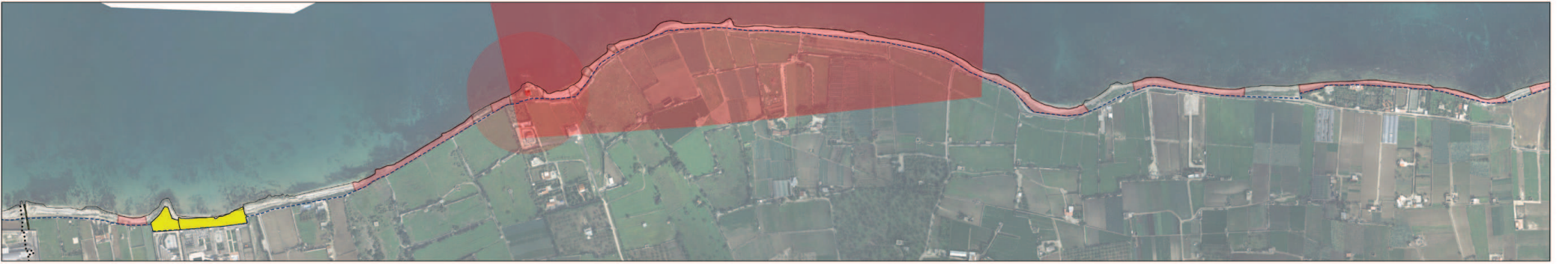
Piano Comunale delle Coste

MOLFETTA

Quadro di sintesi degli elementi che determinano
incedibilità

scala 1: 22.000





ANALISI SWOT - Costa Nord

PUNTI DI FORZA - STRENGTHS

MOBILITA'

Fitta rete strade rurali - Strada extraurbana nelle vicinanze - Bassissimi volumi di traffico - Assenza di aree parcheggio a ridosso della linea di costa - Accessibilità totale alla linea di costa

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Scarsa antropizzazione - pianificazione urbanistica comunale (prevalentemente zona agricola) e regionale (parco agricolo multifunzionale PPTR) - Viabilità rurale - Area faunistica - Unicità del paesaggio costiero - Prevalente conservazione uso del suolo agricolo - presenza di edifici monumentali e vincolati - tratti terminali reti ecologiche rurali

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Basso consumo di suolo - Scarsa impermeabilizzazione del suolo - Scarsa produzione di rifiuti nell'area - Presenza di biodiversità - Area SIC MARE San Vito Barletta

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Bassa presenza di insediamenti turistici - Scarso fenomeno di abbandono delle coltivazioni - Tipicità di prodotti ortofruttili dell'area - Istituzione della Dog Beach

PUNTI DI DEBOLEZZA - WEAKNESSES

MOBILITA'

Assenza di adeguata segnaletica - Manto stradale in cattive condizioni - Tratti stradali di difficile carrabilità, senz'uscita o erosi dall'azione marina - Insufficiente capacità di parcheggio - Assenza di azioni e sistemi per la mobilità sostenibile - Assenza di servizi di trasporto pubblico - infrastrutture per l'accessibilità e fruizione della costa assenti

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Scarsa percezione del paesaggio da parte della comunità - Inaccessibilità e fruibilità dei beni storico-culturali - Infrastrutture pubbliche come detrattori (porto, scarichi) - Scarsa qualità architettonica delle preesistenze - Edifici in degrado e abusivismo - Degrado dei muri a secco frangivento - Attività produttive incompatibili

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Presenza di scarichi inquinanti da depuratori - Discariche abusive anche di materiale pericoloso sull'arenile

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Bassa redditività delle imprese agricole - Area frequentata soprattutto nelle ore serali - totale assenza di controllo del territorio - uso esclusivo dell'auto per fruire dell'area - scarsa riconoscibilità come luogo della balneazione - totale assenza di forme di turismo regionale e nazionale

OPPORTUNITA' - OPPORTUNITIES

MOBILITA'

Maggiore incentivazione all'uso di sistemi di mobilità sostenibile e lenta

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Conservazione degli usi agricoli dei suoli - Riqualficazione del patrimonio edilizio privato e pubblico - Riqualficazione degli elementi identitari del paesaggio - Maggiore conoscenza della stratificazione insediativa nella comunità - Parco Agricolo Multifunzionale e Patto Città Campagna (PPTR)

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Miglioramento delle condizioni di vita e sociali - Laboratorio di sensibilizzazione ambientale - Miglioramento delle infrastrutture pubbliche - Istituzione di aree parco e piani di gestione ambientale

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Valorizzazione delle coltivazioni agricole e della cultura agricola - Maggior dotazione di servizi - Sensibilizzazione ambientale e culturale della collettività - Maggior rispetto per il bene comune - Creazione di ricettività turistica sostenibile - Riconoscibilità delle azioni amministrative - Migliore percezione del contesto urbano per i tour operator - Turismo a contatto con la natura

MINACCE - THREATS

MOBILITA'

aumento dei volumi di traffico - aumento considerevole delle aree a parcheggio e conseguente impermeabilizzazione dei suoli - maggior impatto paesaggistico delle infrastrutture

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

impatti e mutazioni - perdita delle caratteristiche identitarie - diminuzione dell'alto valore paesaggistico e ambientale

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

maggiori costi economici per la collettività - impatto ambientale di cattiva gestione di rifiuti e dell'aumento della pressione antropica -

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

maggiori costi economici per la collettività - forti interessi speculativi

ANALISI SWOT - Costa Sud

PUNTI DI FORZA - STRENGTHS

MOBILITA'

Presenza di rete di strade rurali connessa al tessuto urbano - Strada extraurbana nelle vicinanze del servizio di trasporto pubblico per le spiagge - Buona presenza di parcheggi pubblici - Prossimità al centro urbano

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Presenza di edifici monumentali e vincolati (Torre Gavetone) - Tratti terminali reti ecologiche rurali

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Presenza di cale e calette di grande interesse naturalistico

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Tratti di costa a forte carattere identitario (spiagge dei molfettesi) - Alta redditività delle imprese legate al mondo dell'intrattenimento e della ristorazione - Presenza di attività e servizi legati alla balneazione, discreto livello di occupazione, attrattività dai paesi limitrofi nelle ore serali.

PUNTI DI DEBOLEZZA - WEAKNESSES

MOBILITA'

Assenza di adeguata segnaletica - Manto stradale in cattive condizioni - Tratti stradali di difficile carrabilità - Insufficiente capacità di parcheggio soprattutto nelle ore serali - Scarsità di azioni e sistemi per la mobilità sostenibile - Parcheggi a ridosso della linea di costa

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Scarsa percezione del paesaggio da parte della comunità - Inaccessibilità e fruibilità dei beni storico-culturali - Scarsa qualità architettonica delle preesistenze - Edifici in degrado e abusivismo - Degrado di elementi di tipicità paesaggistica (muri a secco) - Attività produttive incompatibili - Riduzione della biodiversità

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Presenza di detrattori ambientali come ordigni bellici - Discreta qualità delle acque di balneazione - Frammentazione del territorio costiero - Artificializzazione della costa - Nuove lottizzazioni e pianificazione urbanistica vigente - Inquinamento acustico nelle ore serali

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Elevato costo ambientale e sociale per la comunità - Scarsa disponibilità di spiaggia libera - Visione privatistica del bene comune quale la costa da parte dei concessionari - Scarsa percezione delle capacità rigenerative e curative del mare.

OPPORTUNITA' - OPPORTUNITIES

MOBILITA'

Decongestionamento del traffico estivo - Aumento della qualità di fruizione alla balneazione - Aumento della sicurezza stradale - Diminuzione dei volumi di traffico

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Miglioramento e diversificazione dell'offerta turistica - Miglioramento della percezione di tutto il contesto urbano da parte della cittadinanza - Miglioramento delle condizioni di vita e sociali - Maggiori introiti economici per gli investitori - Miglioramento della qualità del patrimonio edilizio privato

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Diminuzione del consumo di risorse energetiche e ambientali - Educazione alla gestione dei rifiuti nella comunità - Miglioramento delle condizioni di vita e sociali - Risparmio per le attività turistico-balneari - Aumento del verde pubblico nel territorio urbanizzato

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Maggiori possibilità occupazionali - Maggior senso di appartenenza alla comunità - Maggior rispetto per il bene comune - Aumento dell'imprenditoria giovanile - Maggiore richiesta turistica e crescita del tessuto sociale - Riconoscibilità delle azioni amministrative - Aumento dei servizi per la collettività

MINACCE - THREATS

MOBILITA'

Aumento della pressione antropica lungo la costa - Aumento della superficie impermeabilizzata - Maggiori costi economici per la collettività

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

Impatti e mutazioni - Perdita delle caratteristiche identitarie

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

Maggiori costi economici per la collettività - Impatto ambientale derivante dalla cattiva gestione dei rifiuti e dall'aumento della pressione antropica

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

Maggiori costi per investimenti e per gestioni di imprese turistico-balneari - Forti interessi speculativi

Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 82 del 9/04/2015
O G G E T T O: "Piano delle Coste di Molfetta"
Atto di indirizzo alla progettazione



Città di MOLFETTA
 PROVINCIA DI BARI
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 del 9/04/2015

O G G E T T O: "Piano delle Coste di Molfetta". Atto di indirizzo alla progettazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Carlo CASALINO, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|-----------------------|--------------|----------|
| NATALICCHIO Paola | SINDACO | PRESENTE |
| MARALFA Giuseppe | VICE SINDACO | PRESENTE |
| ABBATTISTA Giovanni | ASSESSORE | PRESENTE |
| AMATO Angela Maria R. | ASSESSORE | PRESENTE |
| GADALETA Rosaria | ASSESSORE | PRESENTE |
| LUCIVERO Marilena | ASSESSORE | PRESENTE |
| MONGELLI Elisabetta | ASSESSORE | PRESENTE |
| SPADAVECCHIA Tommaso | ASSESSORE | ASSENTE |

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore, Sig.ra Rosaria Gadaleta;
 ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione dello stesso Assessore relatore;
 VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000:
 dal Dirigente del SETTORE Territorio in ordine alla regolarità tecnica, non necessitando il parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .
 Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
 Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
 Carlo CASALINO

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Carlo CASALINO, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| | | | |
|--------------|-----------------|-------------|----------|
| NATALICCHIO | Paola | SINDACO | PRESENTE |
| MARALFA | Giuseppe | VICESINDACO | PRESENTE |
| ABBATTISTA | Giovanni | ASSESSORE | PRESENTE |
| AMATO | Angela Maria R. | ASSESSORE | PRESENTE |
| GADALETA | Rosaria | ASSESSORE | PRESENTE |
| LUCIVERO | Marilena | ASSESSORE | PRESENTE |
| MONGELLI | Elisabetta | ASSESSORE | PRESENTE |
| SPADAVECCHIA | Tommaso | ASSESSORE | ASSENTE |

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore, Sig.ra Rosaria Gadaleta;
 ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione dello stesso Assessore relatore;
 VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000:
 dal Dirigente del SETTORE Territorio in ordine alla regolarità tecnica, non necessitando il parere di regolarità contabile;
 Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.
 Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO-PRESIDENTE
GENERALE

Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO

Carlo CASALINO

A cura dell'Assessore al Territorio e Ambiente, previa istruttoria degli uffici, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: "Piano Comunale delle Coste di Molfetta". Atto di indirizzo alla progettazione.

Che viene sottoposta all' esame della Giunta

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1392 del 28 luglio 2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 122 del 6 agosto 2009, fu adottato il Piano regionale delle Coste in riferimento al quale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, potevano essere presentate osservazioni da parte dei Comuni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 2 ottobre 2009 furono recepite le osservazioni al Piano Regionale delle Coste, adottato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 1392/2006;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011 fu approvato il Piano Regionale delle Coste di cui all'art. 3 della Legge Regionale 23 giugno 2006 n.17;
- con la medesima Deliberazione venne demandato all'Ufficio Demanio Marittimo Regionale la predisposizione e l'emanazione delle "Istruzioni operative per la presentazione del PCC" contenenti l'elencazione degli elaborati minimi di Piano e le istruzioni per l'elaborazione, la redazione, nonché la trasmissione degli stessi per l'invio telematico, al fine di agevolare ed uniformare le attività di pianificazione delle Amministrazioni costiere comunali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 405/2011, parzialmente rettificata dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 16/2012, il Dirigente dell'Ufficio Demanio Marittimo Regionale ha pubblicato tali istruzioni operative e, nel B.U.R.P. n. 31 del 29 febbraio 2012 (Volumi I, II e III), sono contenute le norme tecniche di attuazione e gli indirizzi generali per la redazione del Piano Comunale delle Coste (PCC).

Osservato che:

- con Deliberazione di Giunta n. 07 del 15 gennaio 2014 è stato

affidato al Settore Territorio, nella persona del Dirigente

- e pro tempore, l'incarico di redigere il Piano Comunale delle Coste di Molfetta secondo quanto stabilito dal Dirigente dell'Ufficio Demanio Marittimo Regionale; con Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n. 293 del 07 marzo 2014 è stato costituito il gruppo di lavoro individuando il personale interno all'Ente che collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano, stabilendo altresì di richiedere al Politecnico di Bari i nominativi di n. 2 architetti e ingegneri di comprovata esperienza nel settore, cui affidare l'incarico relativo all'attività di rilievo ricognitivo dei luoghi e progettazione, NTA, osservazioni, finalizzato alla redazione del Piano; con lo stesso provvedimento n. 293/2014 è stato stabilito di affidare n. 2 incarichi di collaborazione specialistica mediante selezione pubblica;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n. 461 del 10 aprile 2014 si è preso atto della nota pervenuta dal Politecnico di Bari, su richiesta del Settore Territorio, contenente l'individuazione dei due nominativi cui affidare l'incarico di cui sopra, affidando il relativo incarico;
- in data 30 giugno 2014, a seguito della conclusione della prima fase ricognitiva, si è svolto un forum comunale finalizzato alla redazione del Piano delle Coste;
- con Determinazioni Dirigenziali un. 972 e 974 del 07 ottobre 2014 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico finalizzati alla selezione rispettivamente di un soggetto esperto in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di un Geologo;
- A seguito dell'espletamento delle rispettive selezioni sono stati individuati, il soggetto esperto in materia di VAS e il Geologo.
- Rilevato che, al fine di procedere con la fase di progettazione del Piano, si rende necessario fornire al Dirigente ed al gruppo di lavoro costituito da personale interno e da professionisti esterni un atto di indirizzo che espliciti gli orientamenti e le scelte dell'Amministrazione;
- Ritenuto di riconoscere che la costa, nella sua complessità è un elemento strutturante il territorio e il paesaggio e, pertanto, è necessario perseguire principalmente obiettivi di tutela e valorizzazione di essa nella fase di pianificazione, salvaguardandone la libera fruizione da parte dei cittadini, incentivando l'uso sostenibile della fascia costiera sia da parte dei fruitori pubblici che privati, favorendo il processo di rinaturalizzazione della costa e prevedendo interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Ritenuto di riconoscere i beni ambientali e territoriali, con le relative fasce di rispetto, come elementi strutturanti e caratterizzanti il

paesaggio costiero, in ottemperanza all'articolo 5.2. delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste, e al tempo stesso riconoscere che le suddette aree costituiscono patrimonio pubblico di tutti i cittadini, salva la possibilità di poter concedere, di concerto con gli Enti competenti, singole porzioni al fine di garantire i servizi minimi di spiaggia: chiosco bar e servizi igienici (spiagge pubbliche attrezzate), finalità turistico-ricreative;

- Verificato che dall'analisi ricognitiva svolta emerge un quadro differente della situazione ambientale, paesaggistica e giuridica della costa nord e della costa sud rispetto al bacino portuale e ritenuto che debbano redistribuirsi le percentuali di fronte mare dato in concessione, in linea con le previsioni regionali, si ritiene opportuno conseguire l'obiettivo della redistribuzione delle percentuali di fronte mare concesso, nei due ambiti costieri citati, garantendo in tal modo una maggiore fruizione pubblica della costa sud e una maggiore presenza e controllo sul territorio da parte di portatori di interesse e valori, quali privati o associazioni sulla costa nord;
- Ritenuto che in fase di pianificazione si debba individuare una percentuale di costa concedibile ai fini turistico-ricreativi e, nello specifico, per stabilimenti balneari, attraverso il parametro di concedibilità del fronte mare pari al 35% della quota totale del 40% ammessa dalla Legge Regionale 17/2006, per la costa sud e per la costa nord. La residua percentuale del 5% resterà nella disponibilità dell'Amministrazione comunale al fine di individuare, in una fase successiva all'approvazione del Piano, aree comunque ricomprese nella fascia di concedibilità, da poter dare in concessione a soggetti che si impegnino a svolgere, oltre all'attività turistico-ricreativa, anche attività di tipo sociale o di divulgazione della cultura preferibilmente in ambito marino e/o ambientale;
- Ritenuto, di prevedere in conformità con quanto previsto dalla normativa regionale e sopranazionale, che tutte le nuove concessioni demaniali e quelle in essere prorogate per legge fino all'anno 2020, (fatte salve ulteriori proroghe fissate per legge) dovranno essere assegnate per mezzo di bando ad evidenza pubblica, aperto a tutti, secondo i criteri e gli indirizzi generali contenuti nelle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste, al fine di favorire una maggiore competitività nel mercato dei servizi, per promuovere la crescita economica, la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo sostenibile;
- Ritenuto che nella fase di individuazione di nuove concessioni demaniali marittime si debba dare priorità a quelle tipologie di concessioni che abbiano come scopo principale gli usi pubblici

del mare e che per tutte le concessioni demaniali marittime siano richiesti, in fase di rinnovo o nuova concessione, garanzie sulla corretta gestione ambientale dell'attività sviluppata.

- Ritenuto opportuno, infine, fissare gli indirizzi compatibili con la strumentazione urbanistica vigente, per migliorare la struttura della viabilità costiera dando priorità a sistemi di mobilità lenta, soprattutto nelle aree a maggior valenza naturalistica, ambientale e paesaggistica, creando parcheggi di scambio in corrispondenza di aree urbane ed aree con finalità turistico ricreative, individuando accessi alla fascia demaniale con cadenza di 150 metri circa, utilizzando la viabilità pubblica esistente, laddove presente, ovvero le aree private al solo fine dell'accessibilità pedonale;
- Rilevato che appare necessario armonizzare, ove possibile, la pianificazione in atto con i piani adottati o approvati dai Comuni costieri confinanti, al fine di tutelare la continuità dell'habitat costiero, delle infrastrutture e degli insediamenti turistico-ricreativi, sia di carattere pubblico che privato;

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in narrativa che si intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1) Fornire al Dirigente del Settore Territorio ed al gruppo di progettazione individuato, costituito da personale interno all'Ente e da professionisti esterni, al fine di procedere con la fase di progettazione del Piano Comunale delle Coste di Molfetta il seguente atto di indirizzo:

- a. riconoscere che la costa, nella sua complessità è un elemento strutturante il territorio e il paesaggio e, pertanto, è necessario perseguire principalmente obiettivi di tutela e valorizzazione di essa nella fase di pianificazione, salvaguardandone la libera fruizione da parte dei cittadini, incentivando l'uso sostenibile della fascia costiera sia da parte dei fruitori pubblici che privati, favorendo il processo di rinaturalizzazione della costa e prevedendo interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- b. riconoscere i beni ambientali e territoriali, con le relative fasce di rispetto, come elementi strutturanti e caratterizzanti il paesaggio costiero, in ottemperanza all'articolo 5.2. delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste, e al tempo stesso riconoscere che le suddette aree costituiscono patrimonio pubblico di tutti i cittadini, salva la possibilità di poter concedere, di concetto con gli Enti competenti, singole porzioni al fine di garantire i servizi minimi di spiaggia: chiosco bar e servizi igienici (spiagge pubbliche attrezzate), finalità turistico-ricreative;

- c. prendere atto che dall'analisi ricognitiva svolta emerge un quadro differente della situazione ambientale, paesaggistica e giuridica della costa nord e della costa sud rispetto al bacino portuale e ritenuto che debbano redistribuirsi le percentuali di fronte mare data in concessione, in linea con le previsioni regionali, si ritiene opportuno conseguire l'obiettivo della redistribuzione delle percentuali di fronte mare concesso, nei due ambiti costieri citati, garantendo in tal modo una maggiore fruizione pubblica della costa sud e una maggiore presenza e controllo sul territorio da parte di portatori di interesse e valori, quali privati o associazioni sulla costa nord;
- d. individuare in fase di pianificazione una percentuale di costa concedibile ai fini turistico-ricreativi e, nello specifico, per stabilimenti balneari, attraverso il parametro di concedibilità del fronte mare pari al 35% della quota totale del 40% ammessa dalla Legge Regionale 17/2006. La residua percentuale del 5% resterà nella disponibilità dell'Amministrazione comunale al fine di individuare, in una fase successiva all'approvazione del Piano, aree comunque ricomprese nella fascia di concedibilità, da poter dare in concessione a soggetti che si impegnino a svolgere, oltre all'attività turistico-ricreativa, anche attività di tipo sociale o di divulgazione della cultura preferibilmente in ambito marino e/o ambientale;
- e. in conformità con quanto previsto dalla normativa regionale e sopranazionale, prevedere che tutte le nuove concessioni demaniali e quelle in essere prorogate per legge fino all'anno 2020, dovranno essere assegnate per mezzo di bando ad evidenza pubblica, aperto a tutti, secondo i criteri e gli indirizzi generali contenuti nelle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste, al fine di favorire una maggiore competitività nel mercato dei servizi, per promuovere la crescita economica, la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo sostenibile;
- f. nella fase di individuazione di nuove concessioni demaniali marittime dare priorità a quelle tipologie di concessioni che abbiano come scopo principale gli usi pubblici del mare e che per tutte le concessioni demaniali marittime siano richiesti, in fase di rinnovo o nuova concessione, garanzie sulla corretta gestione ambientale dell'attività sviluppata;
- g. fissare gli indirizzi, compatibili con la strumentazione urbanistica vigente, per migliorare l'accessibilità alla costa con l'eliminazione delle barriere architettoniche a struttura della viabilità costiera dando priorità a sistemi di mobilità lenta, soprattutto nelle aree a maggior valenza naturalistica, ambientale e paesaggistica, creando parcheggi di scambio in corrispondenza di aree urbane ed aree con finalità turistico ricreative, individuando accessi alla fascia demaniale con cadenza di 150 metri circa, utilizzando la viabilità pubblica esistente, laddove presente, ovvero le aree

private al solo fine dell'accessibilità pedonale;

- h. armonizzare, ove possibile, la pianificazione in atto con i piani adottati o approvati dai Comuni costieri confinanti, al fine di tutelare la continuità dell'habitat costiero, delle infrastrutture e degli insediamenti turistico-ricreativi, sia di carattere pubblico che privato;

2. Confermare Responsabile del Procedimento per la formazione del "Piano Comunale delle Coste di Molfetta" l'ing. Alessandro Binetti, Dirigente del Settore Territorio.

3. Demandare al Responsabile del procedimento tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla conclusione dell'iter di approvazione del Piano.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

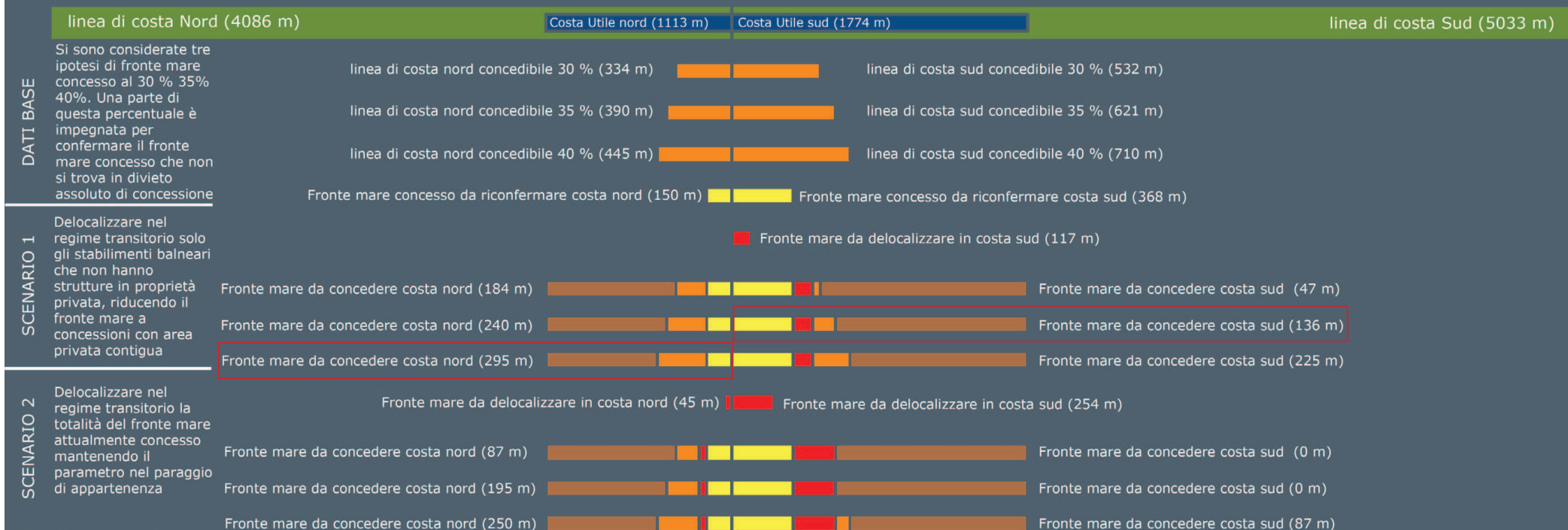
Il Dirigente sottoscrive la presente proposta a valere quale parere favorevole espresso ai sensi dell'atto 49 e dell'atto 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Molfetta, li 9 aprile 2015

Il Dirigente del Settore Territorio
Alessandro Binetti

L'Assessore al Territorio e all'Ambiente
Rosaria Gadaleta

SCENARI DEL REGIME TRANSITORIO



OBIETTIVI STRATEGICI DEL PCC

RIQUALIFICARE, VALORIZZARE E RIPROGETTARE IL PAESAGGIO COSTIERO

CREARE UN NETWORK TURISTICO CULTURALE E SOSTENIBILE

RAFFORZARE IL CARATTERE IDENTITARIO DELLA COSTA NELLA COMUNITA'

NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO

RISANARE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

OBIETTIVI PROGRAMMATICI - COSTA NORD

INCENTIVARE LA MOBILITA' LENTA

RIQUALIFICARE E VALORIZZARE IL PAESAGGIO COSTIERO

IMPLEMENTARE OFFERTA TURISTICO - BALNEARE CULTURALE E SOSTENIBILE

MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' ALLA COSTA E AL MARE

AUMENTARE LA PERCEZIONE NELLA COMUNITA' DEI VALORI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DELL' AMBITO COSTIERO

AUMENTARE IL CONTROLLO ATTIVO DELL' AMBITO COSTIERO

OBIETTIVI PROGRAMMATICI - COSTA SUD

INCENTIVARE LA MOBILITA' LENTA E PUBBLICA

RIPROGETTARE E RIQUALIFICARE IL PAESAGGIO COSTIERO

MUOVERSI IN SICUREZZA

DIVERSIFICARE E MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICO - BALNEARE

MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' ALLA COSTA E AL MARE

RINATURALIZZARE CONTRO IL CONSUMO DI SUOLO

INCENTIVARE ATTIVITA' ECONOMICHE LEGATE AGLI USI PUBBLICI DEL MARE

AUMENTARE LA PROFONDITA' DELLA COSTA

VALORIZZARE I TRATTI DI COSTA IDENTITARI DELLA COMUNITA'

DIMINUIRE L'IMPRONTA ECOLOGICA DELLE ATTIVITA' TURISTICO - BALNEARI

AZIONI - Costa Nord

MOBILITA'

- Ricucire la viabilità rurale e ciclabile con la città, oggi interrotta a causa della nuova opera portuale
- Realizzare un parcheggio di scambio nella zona di Torre Calderina per la mobilità pedonale o ciclabile
- Ridurre al massimo la larghezza della sede stradale
- Interdire alla carrabilità l'ultimo tratto della strada costiera verso Torre Calderina
- Realizzare nuovi parcheggi pubblici adiacenti alla strada extraurbana nei pressi dell'area turistica (Lido Nettuno)
- Implementare segnaletica per la mobilità lenta
- Realizzare di aree di sosta attrezzate anche con l'ausilio di investimenti privati

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

- Incentivare i privati a riqualificare i caratteri architettonici delle preesistenze migliorando la qualità delle architetture e dei materiali utilizzati
- Recuperare i caratteri del paesaggio (ristrutturare i muri a secco frangivento)
- Recuperare la torre costiera e riqualificare l'area circostante ripristinando la naturalità
- Conservare e incentivare l'uso agricolo del territorio
- Ridurre al massimo le superfici artificiali (sedi viarie - piazzali)
- Demolire eventuali costruzioni abusive
- Mitigare l'impatto visivo di infrastrutture come il nuovo porto commerciale e il suo cantiere, impianti di depurazione e area industriale
- Delocalizzare strutture industriali e attività produttive altamente impattanti - istituire area marina protetta e area parco con conseguente piano di gestione
- Implementare la cartellonistica informativa

RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI

- Ridurre lo scarico abusivo di inerti anche pericolosi presidiando il territorio con stakeholder e associazionismo e limitando al massimo la carrabilità
- Migliorare l'efficienza dei depuratori e sversamento a distanza dalla costa delle acque di risulta
- Realizzare interventi massicci di bonifica da materiale pericoloso lungo la costa
- Delocalizzare eventuali attività inquinanti nella vicina zona industriale
- Implementare procedure di certificazione ambientale al vicino porto commerciale e il suo cantiere
- Rilasciare concessioni e autorizzazioni per attività agrituristiche premiando chi è in possesso di certificazioni ambientali tipo ECOLABEL, EMAS, ISO 14001
- Istituire area marina protetta e area parco con conseguente piano di gestione
- Realizzare opere di ingegneria ambientale che favoriscano la naturalità, la conservazione della biodiversità e la sosta degli uccelli migratori
- Prevedere la valutazione di incidenza per l'inserimento di qualsiasi nuova attività o opera nell'ambito costiero
- Realizzare un centro di educazione ambientale e contro visite gestito da associazioni
- Implementare la cartellonistica informativa

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'

- Incrementare l'accessibilità alla costa ai diversamente abili anche
- Aumentare l'accessibilità al mare pubblica
- Aumentare la partecipazione della comunità nelle scelte strategiche attraverso giornate di formazione e informazione all'aperto
- Incentivare progetti di ospitalità diffusa (obiettivi progetto Hospitis-Regione Puglia) permettendo la riconversione del patrimonio edilizio esistente e limitando al massimo nuove edificazioni, oltre a privilegiare la realizzazione di strutture temporanee e amovibili (glamping)
- Aumentare e diversificare la redditività delle produzioni agricole attraverso la creazione di un marchio di tipicità del prodotto
- Aumentare la percezione del bene ambientale e paesaggistico per mezzo di attività continue e tematiche di rivitalizzazione e fruizione sostenibile dell'area (attività ludiche, passeggiate culturali e ambientali, birdwatching)
- Incentivare la frequentazione della Dog Beach

AZIONI -Costa Sud

MOBILITA'

- Aumentare le dotazioni e la percezione di sicurezza della strada extraurbana soprattutto nelle ore serali
- Migliorare l'illuminazione pubblica, gli attraversamenti e gli incroci a raso con apposita segnaletica e dissuasori ottici
- Dividere i percorsi ciclabili dai carrabili utilizzando la rete di strade rurali
- Implementare segnaletica per la mobilità lenta
- Infrastrutturare i parcheggi esistenti
- Incentivare il trasporto collettivo pubblico e privato (servizio navetta degli stabilimenti balneari e non solo pubblico)

PATRIMONIO PAESAGGISTICO, CULTURALE, AMBIENTALE

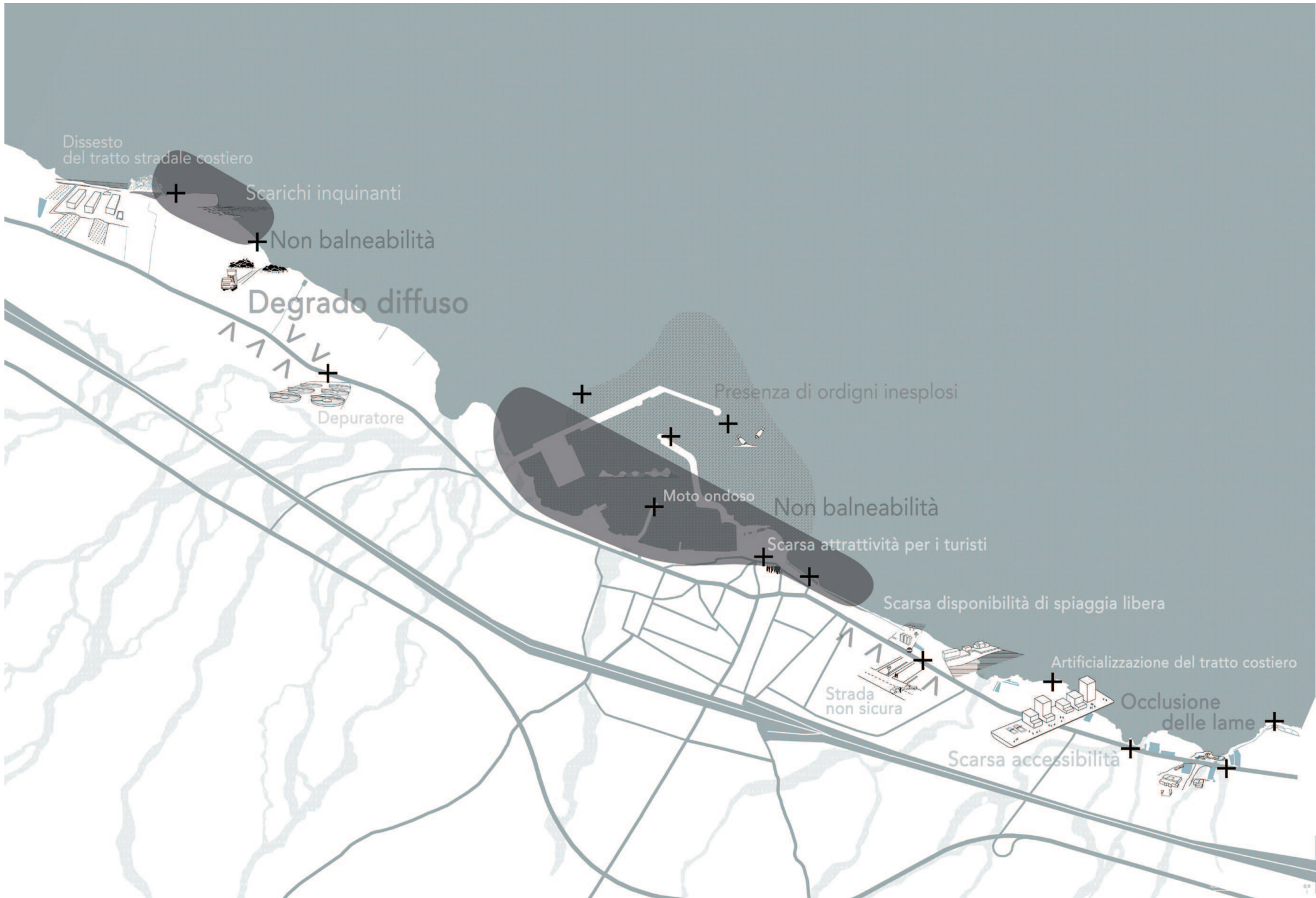
- Ridurre la superficie antropizzata attraverso interventi di rinaturalizzazione e ingegneria ambientale soprattutto agli innesti costa-lame
- Delocalizzare una percentuale di fronte mare concesso per diminuire l'impatto delle strutture balneari
- Incentivare i privati a riqualificare i caratteri architettonici delle preesistenze migliorando la qualità delle architetture e dei materiali utilizzati
- Delocalizzare i parcheggi ponendoli a monte della strada extraurbana o comunque allontanarli dalla linea di costa
- Diminuire la frammentazione visiva del paesaggio demolendo muri e strutture inutilizzate
- Riconvertire le opere di difficile rimozione in opere di facile rimozione con caratteri della mediterraneità
- Riqualificare il waterfront urbano per mezzo di concorsi di progettazione
- Recuperare e valorizzare gli edifici storici costieri (Torre Gavetone)
- Delocalizzare o ridimensionare funzioni ed edifici non strettamente legati agli usi pubblici del mare (attività produttive - impianti sportivi - esercizi di ristorazione)
- Mitigare gli impatti delle fonti di energia rinnovabili

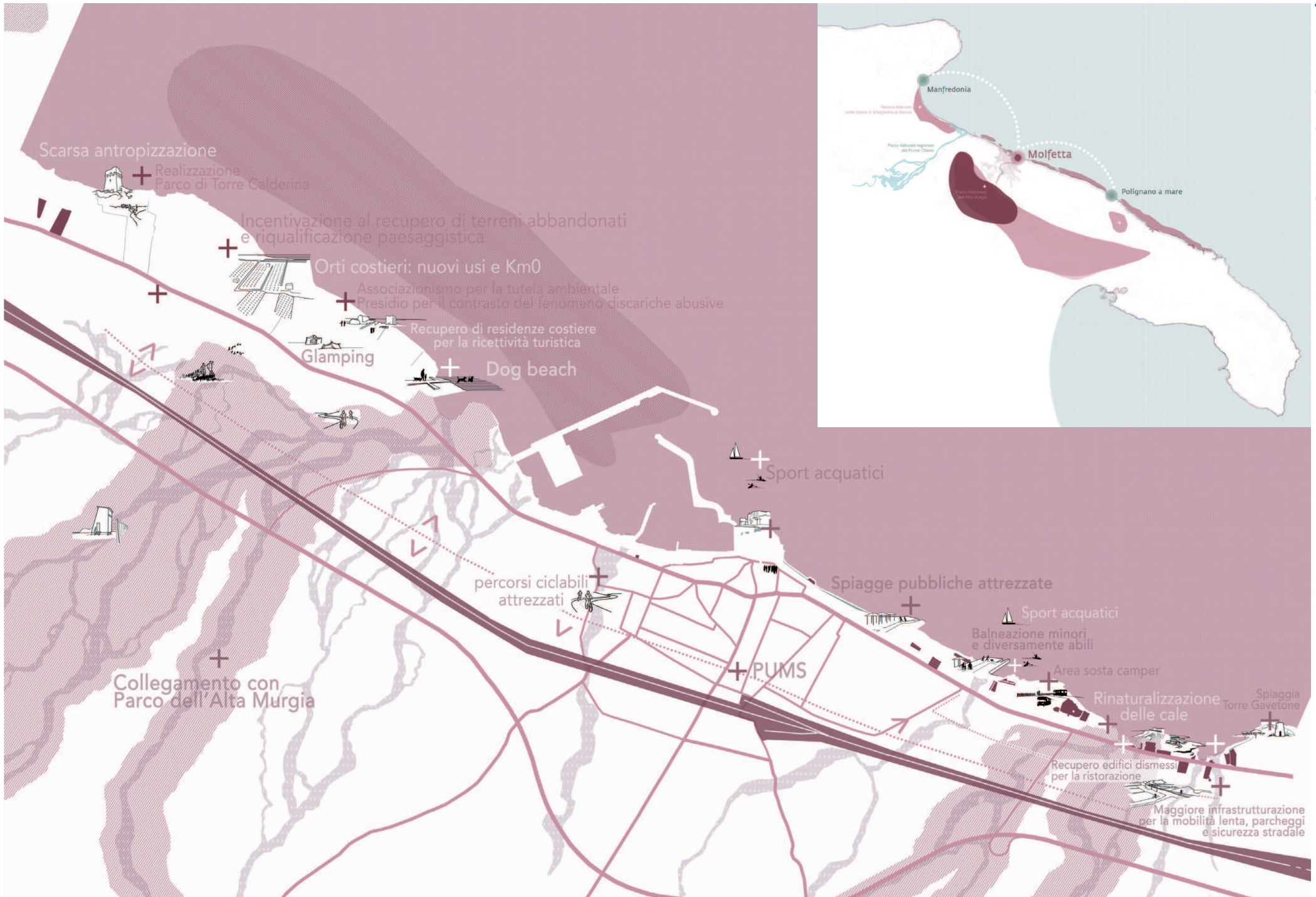
RISORSE NATURALI, ENERGIA, RIFIUTI



- Eliminare tutti gli scarichi diretti a mare ove presenti
- Ridurre l'inquinamento da autoveicoli a motore e acustico nelle ore serali
- Incentivare la raccolta differenziata e realizzare un'isola ecologica per le attività produttive e i residenti
- Riconvertire le opere di difficile rimozione in opere di facile rimozione con caratteri della mediterraneità
- Incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabili mitigandone gli impatti paesaggistici
- Aumentare la naturalità di tutto il tratto di costa attraverso progetti di ingegneria ambientale
- Rilasciare concessioni e autorizzazioni per attività turistiche premiando chi è in possesso di certificazioni ambientali tipo ECOLABEL, EMAS, ISO 14001
- Incentivare il coinvolgimento dell'associazionismo nella divulgazione, gestione e controllo delle problematiche ambientali della costa
- Trasferire una parte dei costi di gestione sui concessionari e stakeholder
- Eliminare o ridurre l'inquinamento delle acque

SERVIZI, ECONOMIA E SOCIETA'



- Incrementare l'accessibilità ai diversamente abili della costa
- Aumentare l'accessibilità al mare pubblica
- Aumentare la partecipazione della comunità nelle scelte strategiche attraverso giornate di formazione e informazione all'aperto
- Sensibilizzare la comunità durante il periodo estivo a una maggiore tutela del bene comune
- Aprire il mercato delle concessioni turistico-ricreative attraverso bandi pubblici e incentivando l'imprenditoria giovanile e l'imprenditoria del settoreP
- Partecipare a network turistici e sportivi legati all'uso del mare (ospitando gare sportive di livello nazionale)
- Valorizzare gli usi propri della comunità e la sua economia legata alla costa (pesca, acquacoltura e cantieristica)
- Adeguare la pianificazione urbanistica alle esigenze della città contemporanea e alle pratiche più innovative negli ambiti costieri (comparti D e B.21)
- Aumentare il carattere identitario di tratti di costa attraverso manifestazioni di carattere culturale soprattutto nel periodo della balneazione.








Tratto di costa concedibile 
Tratto di costa non concedibile 

Linea di costa già concessa

Confermabile 
Non concedibile 

Dividente demaniale 

Linea costa 

Confine comunale 

B.1.1 Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della “linea di costa utile”

Descrizione: rappresenta la classificazione della linea di costa rispetto alla individuazione dei tratti di costa “utile”; cioè della porzione di costa al netto della parte non utilizzabile o non fruibile ai fini della balneazione (falesie, aree oggetto dei divieti di balneazione per forme di inquinamento accertato, compresi quelli prescritti dal Ministero della Salute nel suo rapporto annuale sulla qualità delle acque di balneazione), di quella portuale e di quella riveniente dall’applicazione dei divieti assoluti di concessione (art. 16 - comma 1 - della Legge regionale 17/2006).

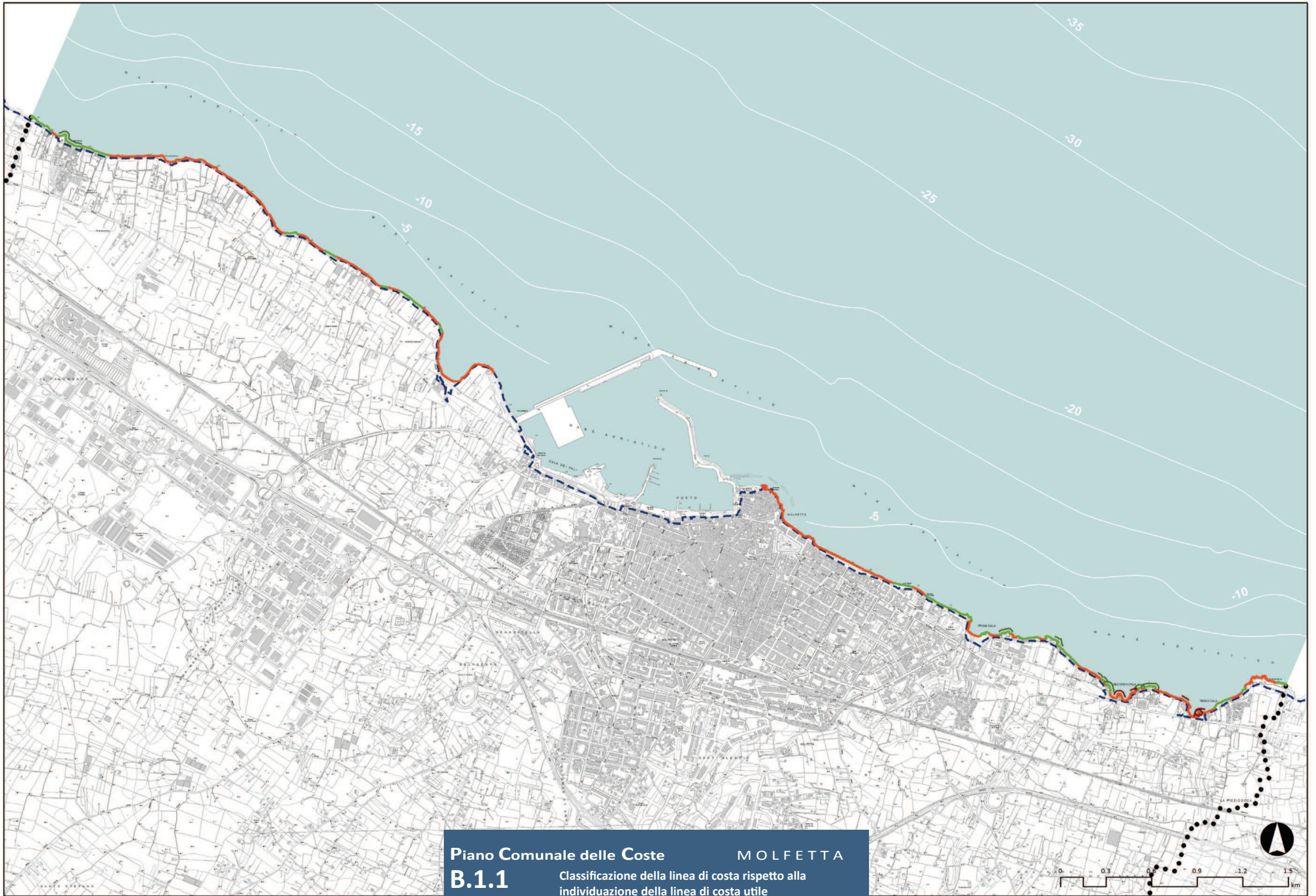
Strato informativo di riferimento: COSTA_UTILE.SHP

Descrizione modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo linea di costa rispetto alla individuazione dei tratti di costa “utile”; cioè della porzione di costa al netto della parte non utilizzabile o non fruibile ai fini della balneazione, come sopra descritto.

Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi lineari, non sovrapponibili tra di loro, e copre necessariamente l’intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010).

La linea di costa dovrà essere suddivisa in Costa balneabile e Costa non balneabile, finalizzandone la distinzione alle categorie di destinazione d’uso nell’ambito della pianificazione costiera comunale.



Piano Comunale delle Coste

MOLFETTA

B.1.1

Classificazione della linea di costa rispetto alla individuazione della linea di costa utile
scala 1: 22.000

B.1.2 Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione

Descrizione: rappresenta le aree, con relative fasce di rispetto, in cui è assolutamente vietato il rilascio, il rinnovo e la variazione delle concessioni preesistenti, in quanto per la loro salvaguardia o necessità di sicurezza, non possono essere assolutamente oggetto di concessione. Ai sensi delle NTA del PRC e dell'art. 14 – comma 1 – della L.R. 17/2015, sono così identificate:

- a. lame (con relative fasce di rispetto);
- b. foci di fiume o di torrenti o di corsi d'acqua, comunque classificati (con relative fasce di rispetto);
- c. canali alluvionali (con relative fasce di rispetto);
- d. aree a rischio di erosione in prossimità di falesie (con relative fasce di rispetto);
- e. aree archeologiche e di pertinenza di beni storici e ambientali (con relative fasce di rispetto);
- f. tratti di spiaggia con profondità inferiore a 15,00 m, da destinarsi esclusivamente a spiaggia libera.

In relazione all'ultimo punto, in deroga alla prescrizione suddetta, nelle NTA si può prevedere la riduzione del relativo parametro in presenza di particolari morfologie costiere riferibili alla ubicazione, all'accessibilità nonché alla tipologia.

Inoltre l'ampiezza delle fasce di rispetto deve essere definita con un dettaglio adeguato alla rappresentazione alla scala nominale 1:1.000. In assenza di studi specifici approfonditi a livello locale si fa riferimento a quanto previsto nelle leggi vigenti; in assenza di tali studi, si prescrive in maniera cautelativa una individuazione della fascia di rispetto minima di 150 m.

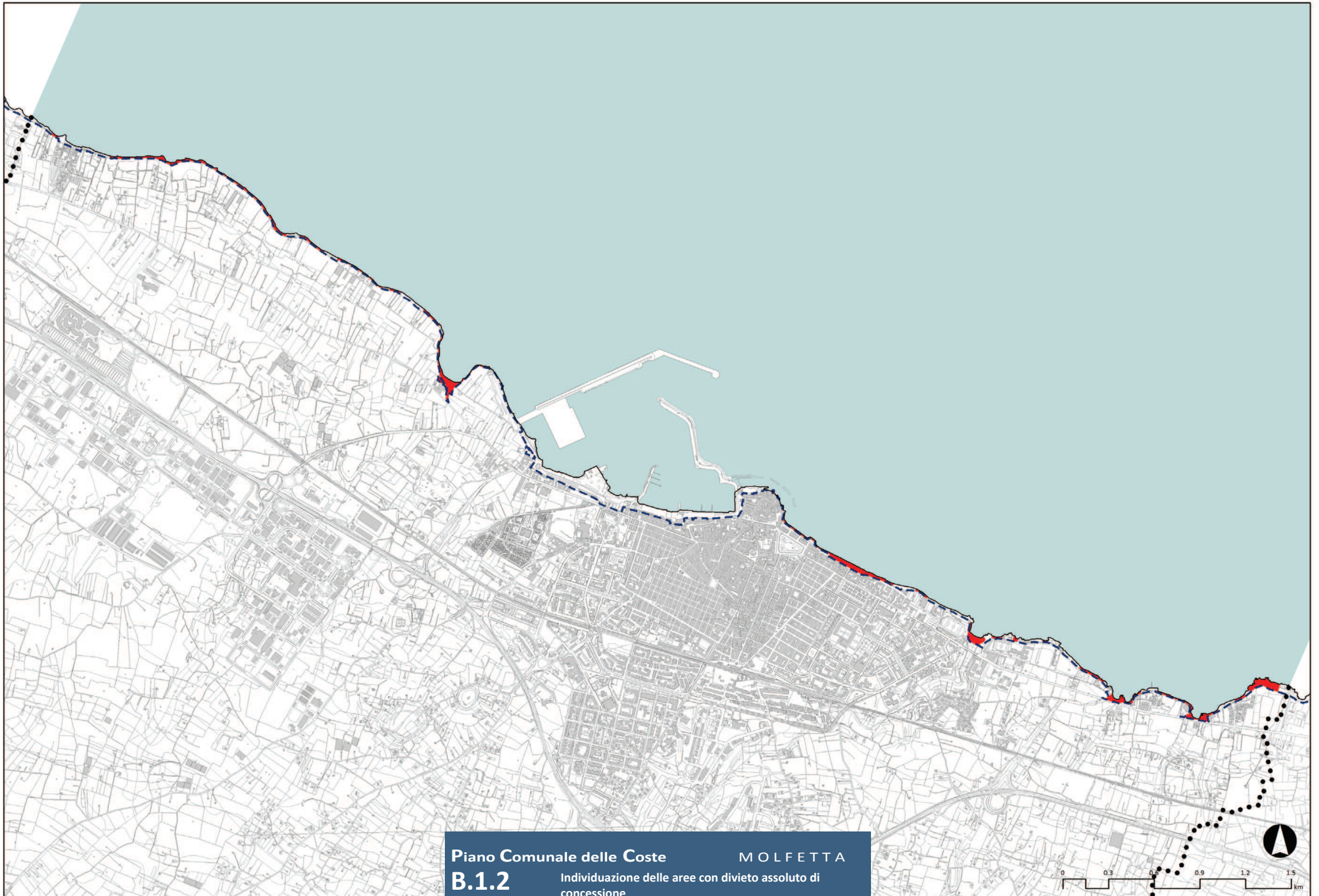
Strato informativo di riferimento: AREE_RISPETTO.SHP

Descrizione modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e contiene lo strato informativo relativo all'individuazione delle aree e delle fasce di rispetto in cui è assolutamente vietato il rilascio, il rinnovo e la variazione delle concessioni preesistenti (ai sensi dell'art. 14 – comma 1- della Legge regionale 17/2015).

Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera fascia costiera.

Dividente demaniale - - - -
 Linea costa ————
 Confine comunale ●●●●



Piano Comunale delle Coste

MOLFETTA

B.1.2

Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione
scala 1: 22.000



TAV. B.1.1-2.01-02
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

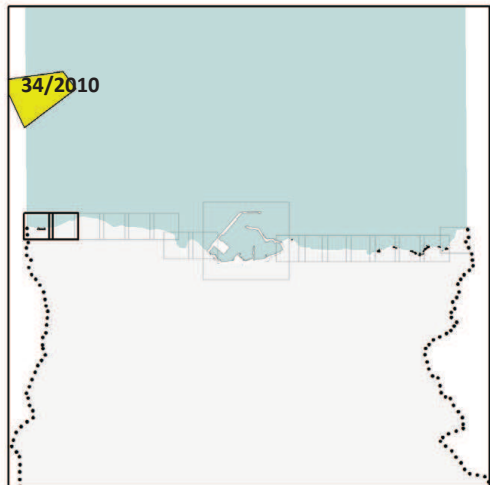
- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —
- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

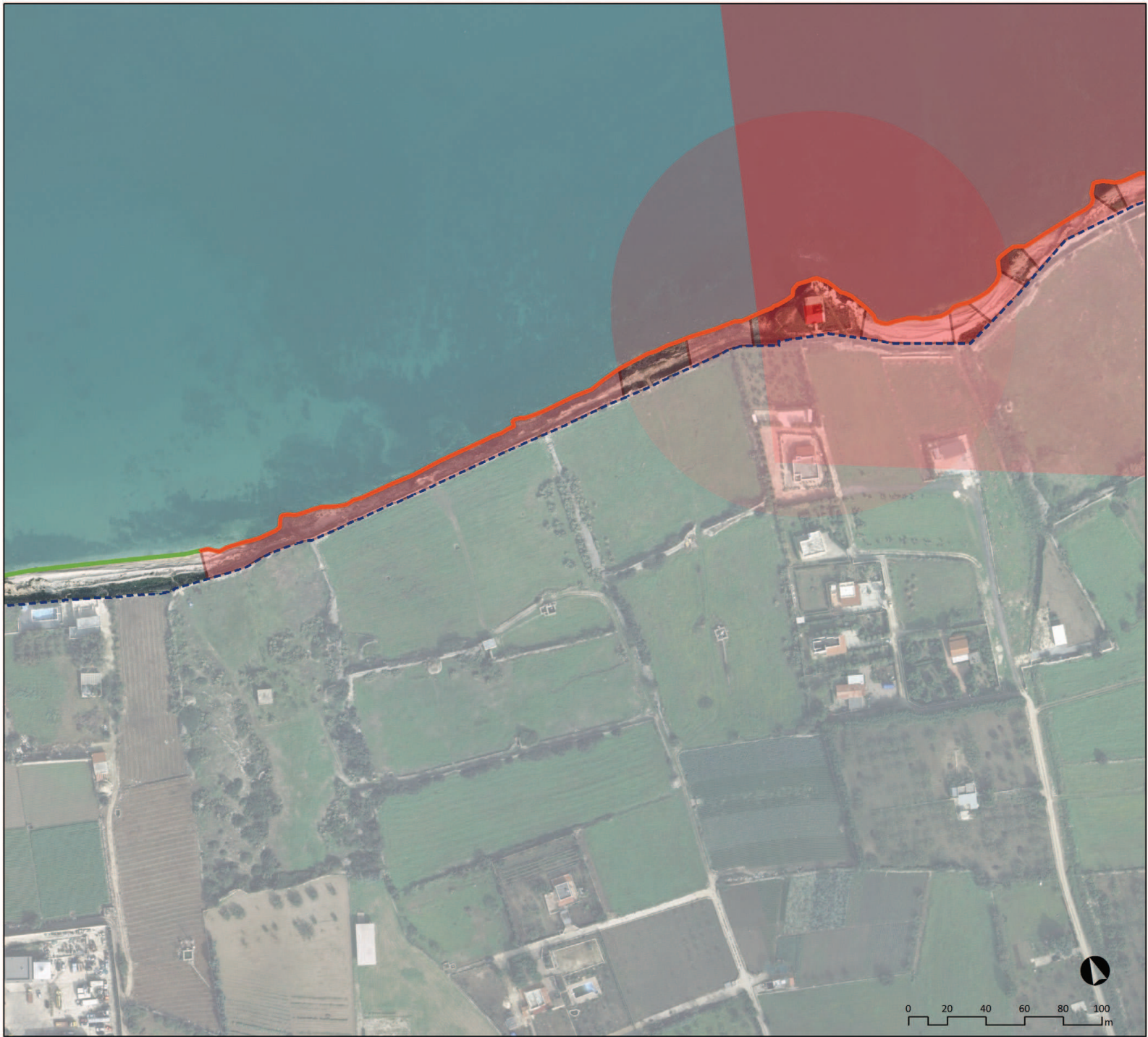
34/2010 - Adriaittica Allevamenti S.r.l.
 impianto di maricoltura per l'allevamento di specie ittiche pregiate con n. 12 gabbie sommergibili off-shore

06/2014 - DI.DI. Divagazioni e Divertimento s.r.l.
 Stabilimento balneare Lido Nettuno

09/2014 - Ditta Mitil Ittica s.r.l
 condotta interrata per scarico a mare acque reflue

- Dividente Demanio - - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale •••••





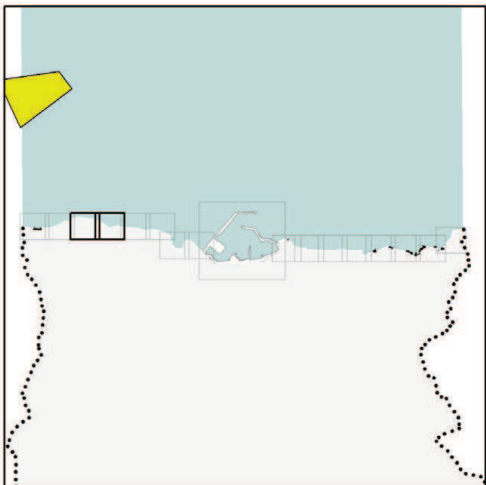
TAV. B.1.1-2.03-04
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —

- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■




- Dividente Demanio - - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale •••••














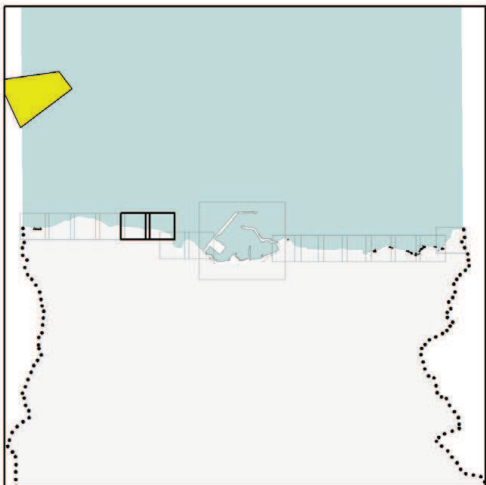
TAV. B.1.1-2.05-06
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE 
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE 
- Tratto del litorale non concedibile 

- stabilimenti balneari ,01 
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 
- punti di ormeggio ,08 
- acquacoltura ,10 
- altro uso in concessione ,14 

- Dividente Demanio 
- Linea Costa 
- Confine comunale 





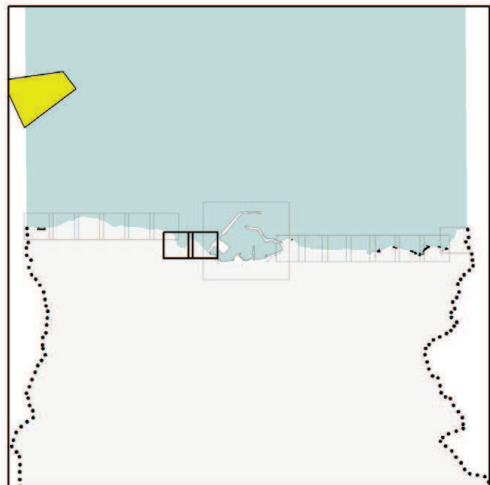
TAV. B.1.1-2.07-08
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —

- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

- Dividente Demanio - - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale •••••





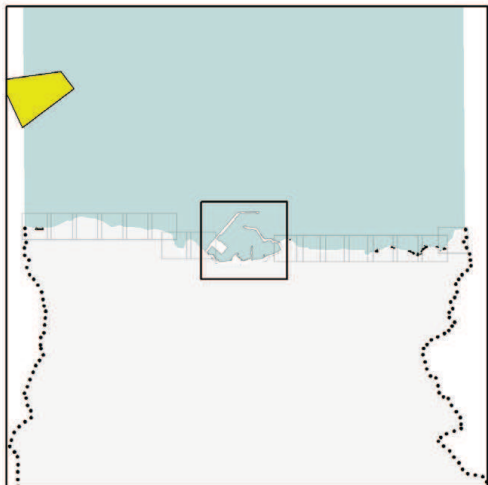


TAV. B.1.1-2.09
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —
- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

- Dividente Demanio - - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale · · · · ·



TAV. B.1.1-2.10-11
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

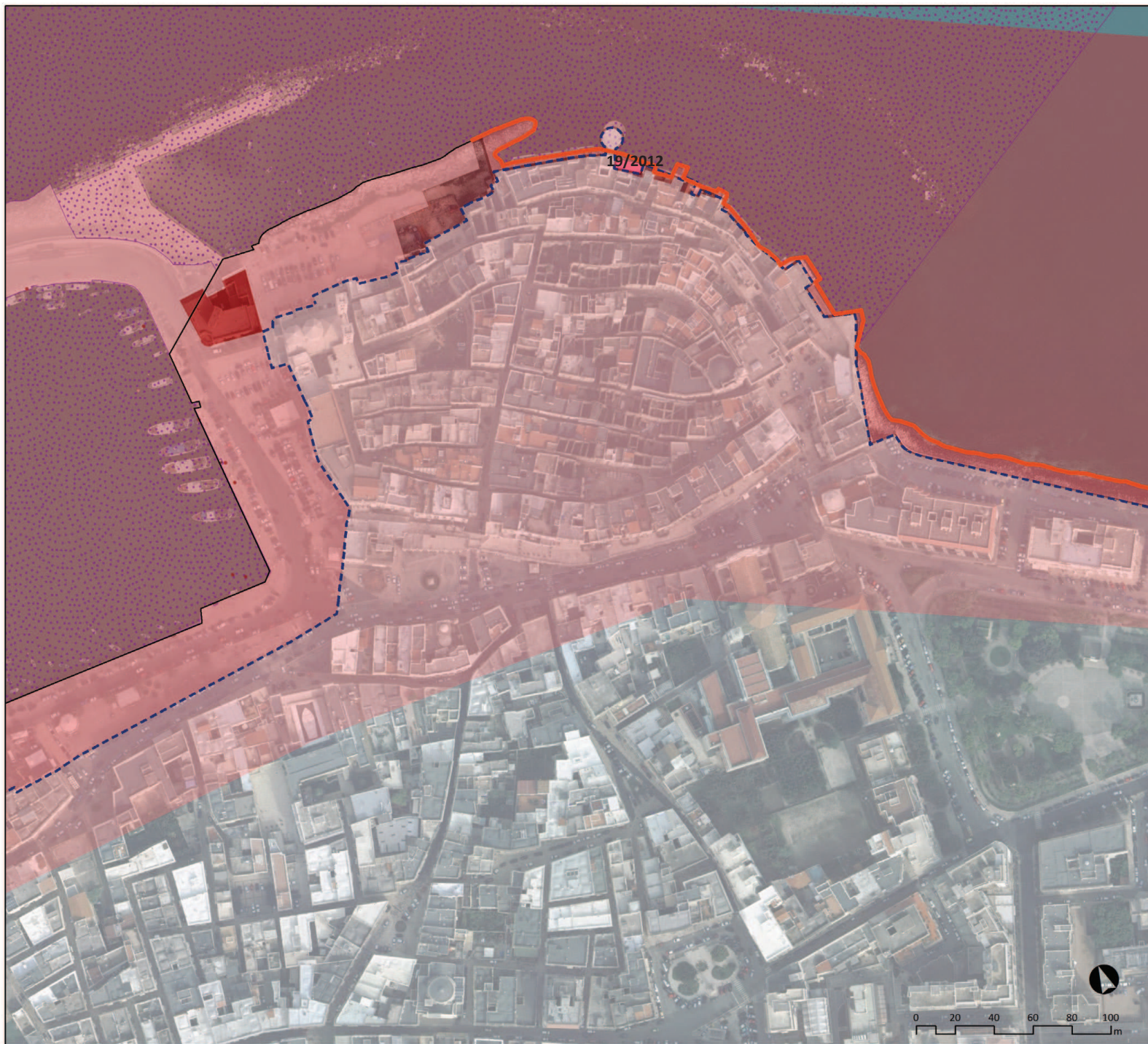
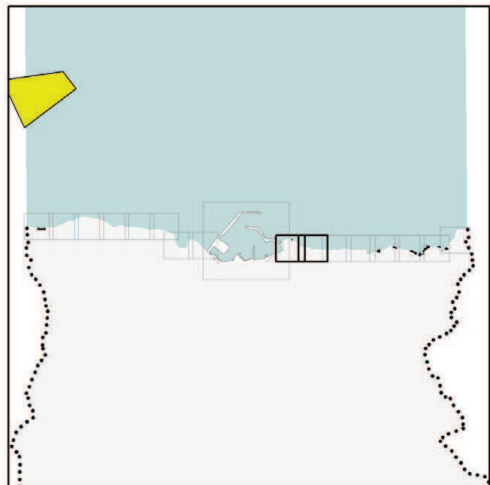
COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —
- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

19/2012 - Giammario

Area di sosta

- Dividente Demanio - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale •••••





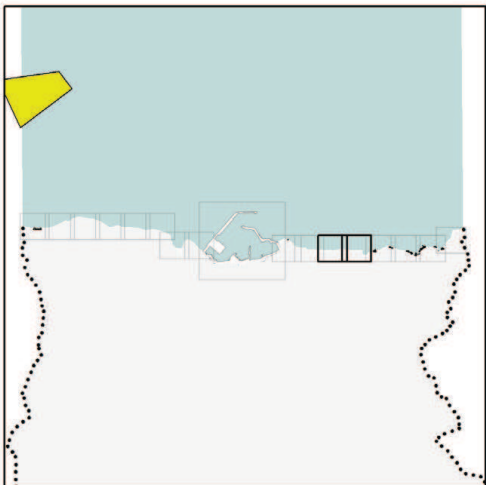
TAV. B.1.1-2.12-13
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

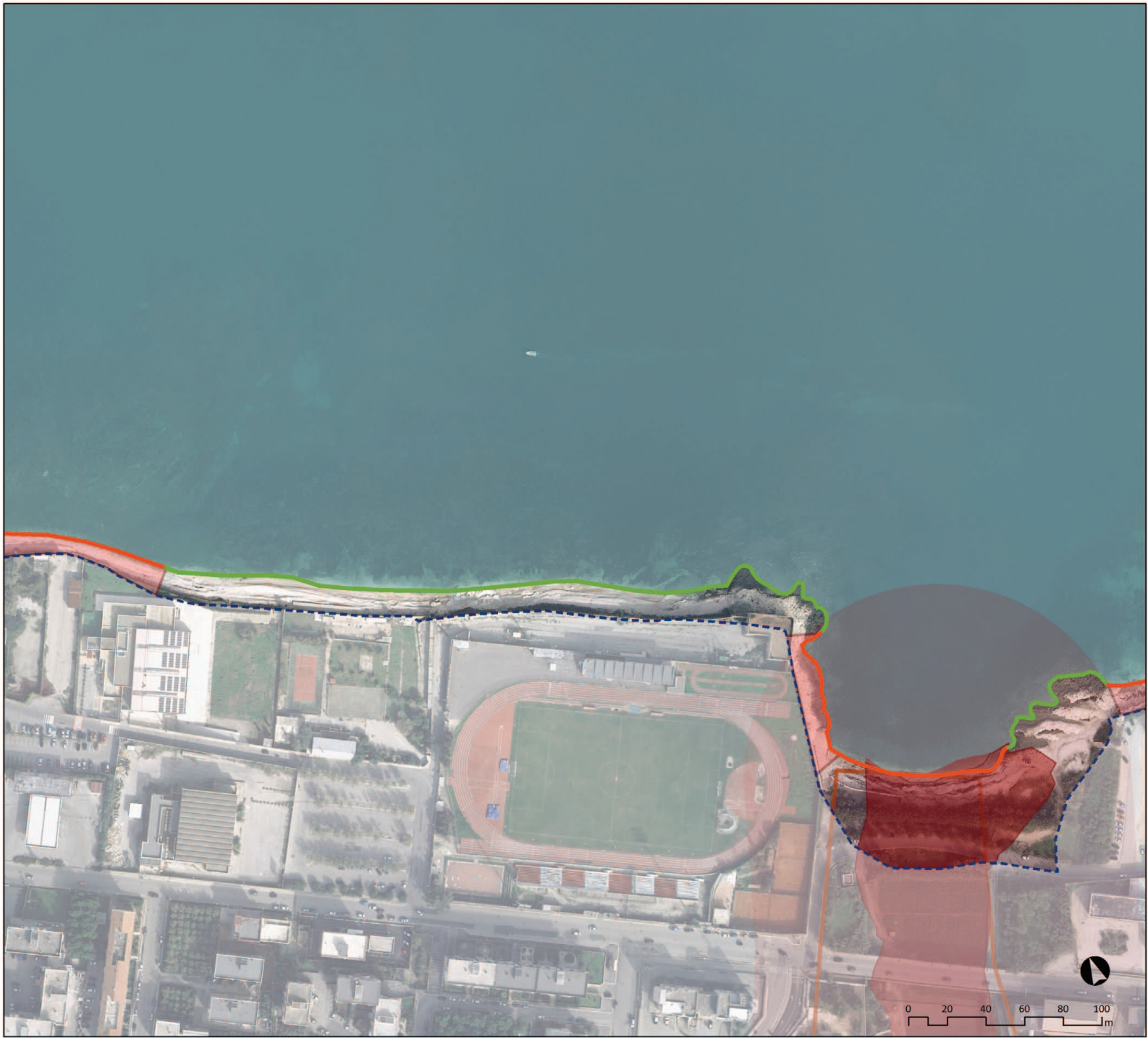
COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —

- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

- Dividente Demanio - - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale •••••





TAV. B.1.1-2.14-15
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

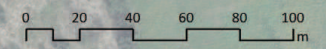
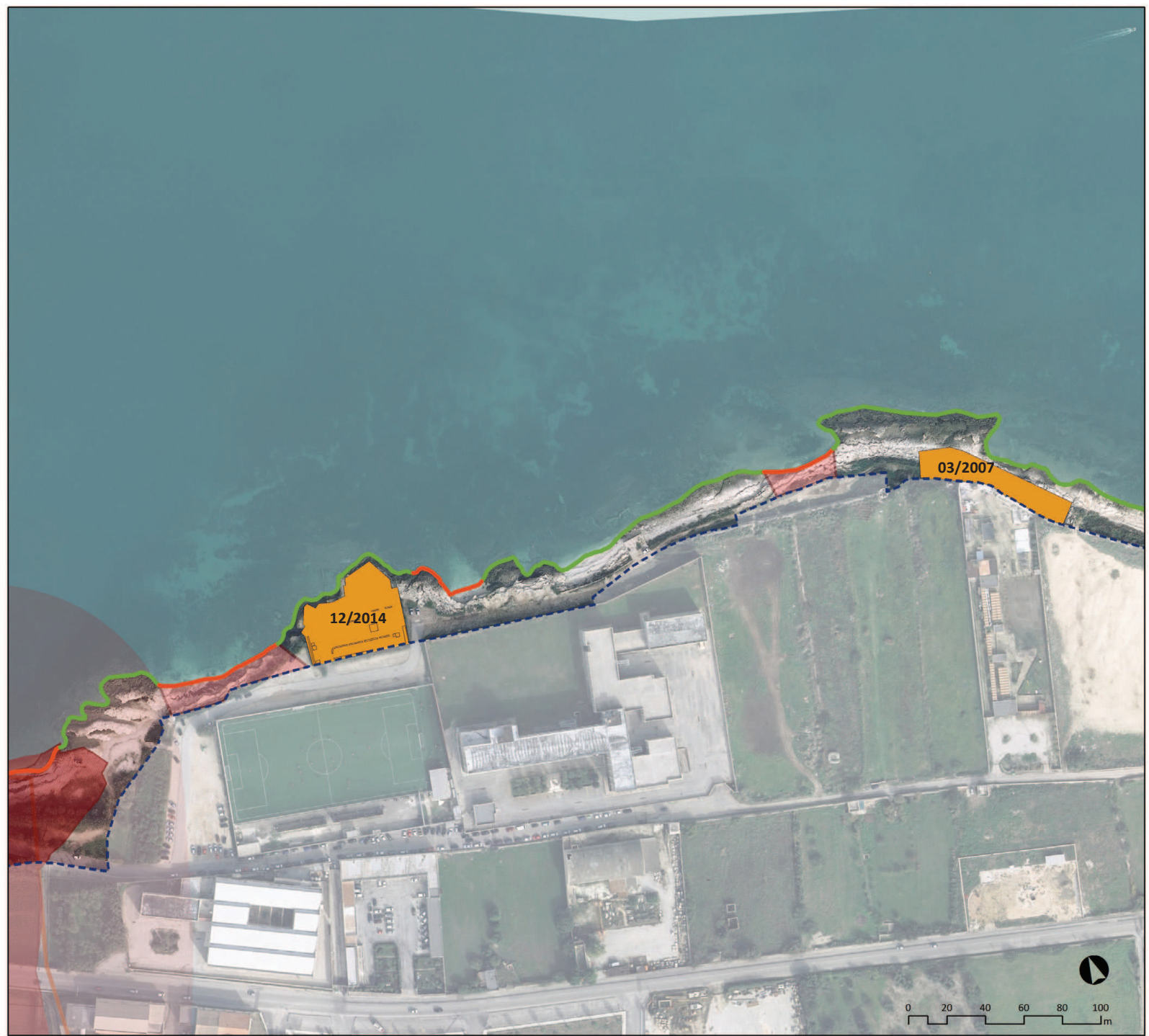
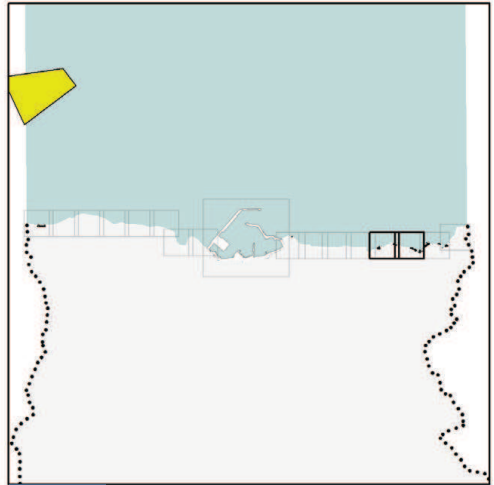
- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —

- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

12/2014 - Rosa Giancaspro
 Stabilimento balneare Lido Scoglio d'Inghilterra

03/2007 - Redonda S.r.l.
 Stabilimento balneare

- Dividente Demanio - - - -
- Linea Costa —
- Confine comunale •••••





22/2009 - Sabina Altamura

Stabilimento balneare Lido Belvedere dei F.lli Altamura Cosimo & Sabina s.n.c.
 posa sedie e ombrelloni in uso allo stabilimento balneare pubblico su proprietà privata

27/2009 - Giuseppe Bellomo

Ristorante Pizzeria "Il re della scogliera"

18/2009 TATTOLI-FORNARO-CAPUTO

Stabilimento balneare "Lido Marina Piccola"

08/2008 - TATTOLI-FORNARO-CAPUTO

Impianto tecnologico (SCADUTA!)

23/2009 - Ignazio Squeo

Scivolo a mare per alaggio imbarcazioni da diporto di mq 72 asservito al rimessaggio privato ricadente in parte su area demaniale e passo carrabile di ml 6

TAV. B.1.1-2.16-17
Concessioni demaniali vigenti rispetto
alla Linea di costa utile - B.1.1
e alle aree concedibili - B.1.2

COSTA UTILE

- TRATTO DI COSTA CONCEDIBILE —
- TRATTO DI COSTA NON CONCEDIBILE —
- Tratto del litorale non concedibile —
- stabilimenti balneari ,01 ■
- esercizi di ristorazione e somm. bevande ,03 ■
- conduzione di strutture ad uso abitativo ,07 ■
- punti di ormeggio ,08 ■
- acquacoltura ,10 ■
- altro uso in concessione ,14 ■

25/2009 - Cosimo Lisena - Algamarina S.r.l.
 area per accesso al mare dei bagnanti asservita allo stabilimento balneare aLGAMARINA

51CP/2007 - LA PERLA A.R.L. UNIPERSONALE
 Pedane in legno

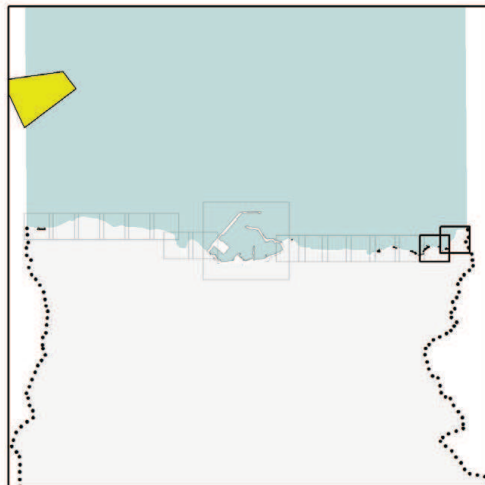
10/2012 - Domenico Mancini
 Casotto ad uso deposito attrezzi da pesca

12/2012 - Domenico Mancini
 Casotto ad uso deposito attrezzi da pesca

Dividente Demanio - - - - -

Linea Costa —

Confine comunale •••••





Playa del Sol - Giovanni Angelo d'Elia & C. s.n.c.

04/2007

Serbatoi riserva acqua, fossa imhoff con vasca stoccaggio

09/2008

2 casotti in muratura, uno vendita prodotti ittici, altro laboratorio

14/2012

Pedana lignea per tavolini, sedie e ombrellini a servizio dell'esercizio di ristorazione

11/2008 - Ristorante Adriatico di de Ruvo C. & C. s.a.s. - Corrado de Ruvo

Copertura con struttura in elementi scatolari 165.86 m2 di cui 83.64 chiusi da pannelli scorrevoli, superficie scoperta di 46.25 m2 per sistemazione di tavolini e sedie asserviti all'adiacente ristorante "Adriatico", nonché passo carraio di 3 m

B.1.3 Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo

Descrizione: comprende tutte quelle aree per finalità turistico - ricreative, destinate a:

1. Stabilimenti Balneari (SB);
2. Spiagge Libere con Servizi (SLS);
3. Spiagge Libere (SL).

La consistenza delle aree destinate a Stabilimenti Balneari non può complessivamente superare il limite massimo corrispondente al parametro di concedibilità del 40%.

La restante consistenza viene tipizzata a Spiagge Libere.

Le strutture balneari denominate Spiaggia Libera con Servizi devono avere una consistenza non superiore al 40% delle aree destinate a Spiaggia Libera, che corrisponde a un parametro di concedibilità non superiore al 24%.

La quota di costa pianificata come di interesse turistico – ricreativo da destinarsi a Spiaggia Libera o Spiaggia Libera con Servizi deve essere preferibilmente localizzata e distribuita in maniera tale da realizzare una o più soluzioni di continuità tra i vari tratti di costa affidabili in concessione, al fine di garantire alla libera utenza la comoda e paritaria fruizione dei tratti di costa di pari pregio e bellezza.

Inoltre, in relazione alla presenza dei servizi, la localizzazione delle Spiagge Libere con Servizi e degli Stabilimenti Balneari dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- a. che esistano, o siano realizzabili, secondo le prescrizioni dello strumento urbanistico comunale, o siano acquisibili all'uso pubblico in quanto di proprietà privata, accessi pubblici alla spiaggia, adeguate aree di parcheggio e reti tecnologiche pubbliche;
- b. che esista già la possibilità morfologica del territorio, oppure siano realizzabili infrastrutture di irrilevante impatto ambientale, per un comodo accesso da parte dei disabili;
- c. che siano previsti, anche in accordo con i comuni contermini, spazi riservati a concessioni con accessibilità speciale consentita anche agli animali domestici.

In particolare, devono essere individuate una o più aree da destinare a Spiaggia Libera, negli ambiti demaniali di più facile accesso, principalmente nei centri abitati o a ridosso degli stessi. Nell'ambito delle Spiagge Libere possono essere identificate apposite aree adibite esclusivamente allo svolgimento di manifestazioni ricreative e sportive a carattere temporaneo.

Strato informativo di riferimento: SPIAGGE.SHP

Descrizione modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e contiene lo strato informativo relativo alla tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla individuazione e definizione delle aree da destinare all'utilizzo della spiaggia. Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010 + ORTOFOTO_2010).

B.1.5 Individuazione delle aree con finalità turistico-ricreative diverse da SB e SLS

Descrizione: individua le aree demaniali destinate a concessioni turistico-ricreative diverse da SB ed SLS, nell'ambito delle "aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale", di cui al punto A.1.3 lettera f (ivi incluso l'ambito territoriale disciplinato con provvedimento ex art. 34 cod. nav., con riferimento a pertinenze, aree ed opere ivi insistenti suscettibili di utilizzazione economica da parte di terzi soggetta al regime della concessione ex art. 36 cod. nav. di competenza comunale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 17/2006), specificando le seguenti tipologie:

- a. esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio
- b. noleggio di imbarcazioni e natanti in genere
- c. strutture ricettive ed attività ricreative e sportive
- d. esercizi commerciali
- e. servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione di cui alle precedenti categorie di utilizzazione
- f. punti di ormeggio.

Strato informativo di riferimento: RICREATIVE_DIVERSE.SHP

Descrizione modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla individuazione e definizione delle concessioni turistico-ricreative diverse da SB ed SLS.

Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010 + ORTOFOTO_2010)

Tabella TIPOLOGIA

Codice Descrizione

- | | |
|----|---|
| 01 | esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio |
| 02 | noleggio di imbarcazioni e natanti in genere |
| 03 | strutture ricettive ed attività ricreative e sportive |
| 04 | esercizi commerciali |
| 05 | servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo |
| 06 | punti di ormeggio |

B.1.6 Individuazione delle aree con finalità diverse

Descrizione: individua la proposta progettuale relativa alle aree demaniali destinate a concessioni diverse da quello turistico-ricreativo, nell'ambito delle "aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale", di cui al punto A.1.3 lettera f (ivi incluso l'ambito territoriale disciplinato con provvedimento ex art. 34 cod. nav., con riferimento a pertinenze, aree ed opere ivi insistenti suscettibili di utilizzazione economica da parte di terzi soggetta al regime della concessione ex art. 36 cod. nav. di competenza comunale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 17/2006), specificando le seguenti tipologie:

- a. strutture per varo, alaggio, rimessaggio delle imbarcazioni e attività complementari
- b. cantieristica navale
- c. impianti per acquacoltura e per esigenze della pesca
- d. uso agricolo
- e. altro uso produttivo o industriale
- f. altro uso commerciale
- g. servizi di altra natura
- h. altro uso in concessione.

Strato informativo di riferimento: AREE_DIVERSE.SHP

Descrizione modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla individuazione e definizione delle aree con finalità diverse da quelle turistico-ricreative.

Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010 + ORTOFOTO_2010)

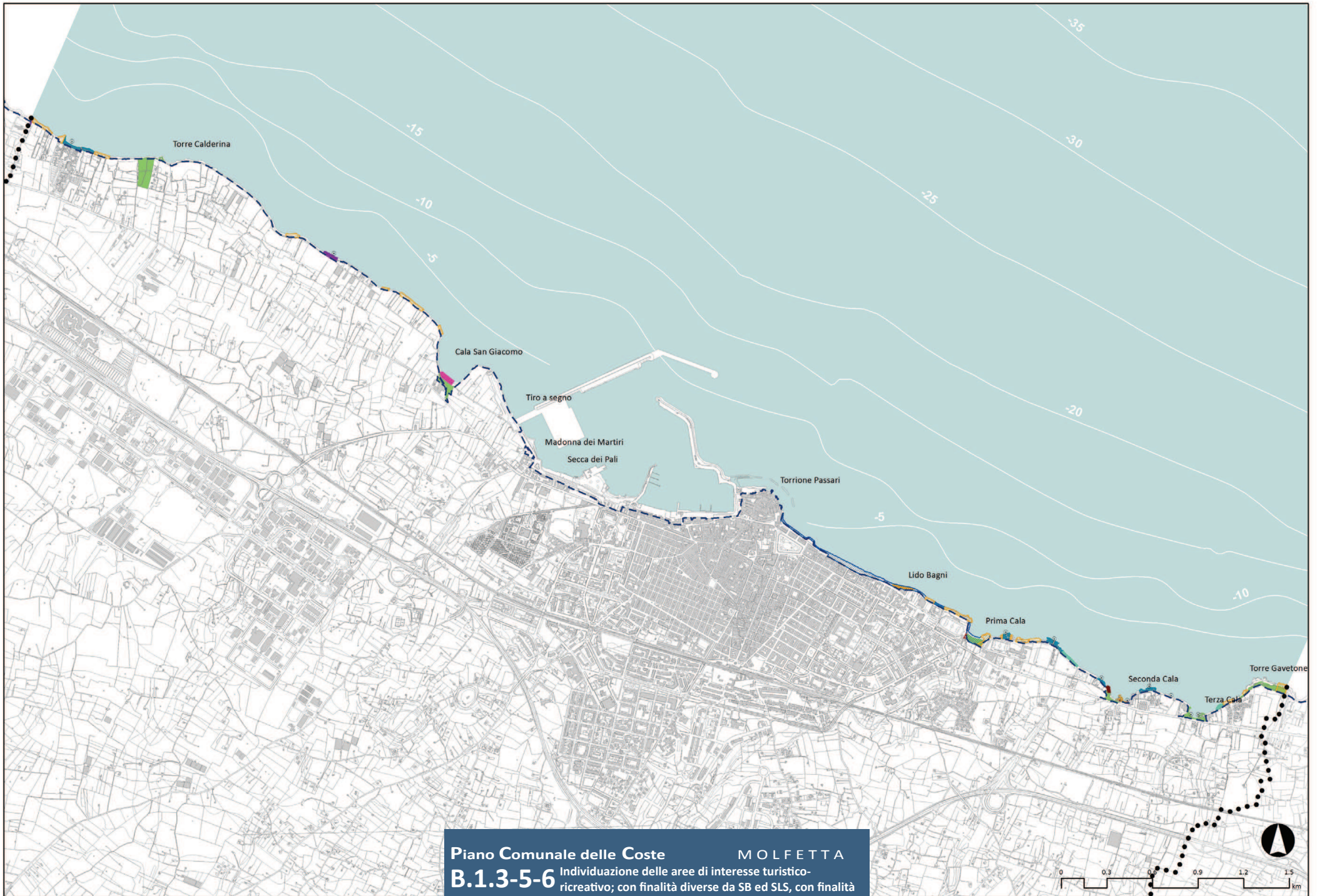
Tabella TIPOLOGIA

Codice Descrizione

- | | |
|----|--|
| 01 | strutture per varo, alaggio, rimessaggio delle imbarcazioni e attività complementari |
| 02 | cantieristica navale |
| 03 | impianti per acquacoltura e per esigenze della pesca |
| 04 | uso agricolo |
| 05 | altro uso produttivo o industriale |
| 06 | altro uso commerciale |
| 07 | servizi di altra natura |
| 08 | altro |

Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo; con finalità diverse da SB ed SLS, con finalità diverse e delle connessioni B.1.3-4-5-6





Piano Comunale delle Coste MOLFETTA
B.1.3-5-6 Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo; con finalità diverse da SB ed SLS, con finalità diverse diverse
 scala 1: 22.000